

LICEO TOMMASO CAMPANELLA-LAMEZIA TERME
ESAMI DI STATO CONCLUSIVI DEL CORSO DI STUDI
(L. 425/97 – DPR 323/98 ART 5.2 – D.Lgs 62/2017)
DOCUMENTO PREDISPOSTO DAL CONSIGLIO DELLA CLASSE V
Indirizzo Scienze Umane - Anno Scolastico 2022-23

LICEO STATALE - "TOMMASO CAMPANELLA"-LAMEZIA TERME
Prot. 0004978 del 12/05/2023
IV (Uscita)



INDICE

ELENCO DOCENTI

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

SCHEMA INFORMATIVA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

SCHEMA MODULO CLIL

ATTIVITÀ DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

FIRME DEL CONSIGLIO DI CLASSE

ALLEGATI - CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE

CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE

ALLEGATO 2- GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

ALLEGATO 4 - GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

ALLEGATO 5- PROGRAMMI DISCIPLINE

TESTI SIMULAZIONE PROVA D'ESAME

PRIMA PROVA

SECONDA PROVA

ELENCO DOCENTI
ANNO SCOLASTICO 2021-2022
CLASSE V – SCIENZE UMANE – CORSO B

Docente coordinatore:	PROF.SSA FRANCESCA TROPEA
-----------------------	---------------------------

MATERIA	DOCENTE	N. ORE	CONTINUITÀ CLASSE 3 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 4 ^a		CONTINUITÀ CLASSE 5 ^a	
			Sì	No	Sì	No	Sì	No
ITALIANO	RAFFAELLA CORTELLARO	4		X	X		X	
LATINO	RAFFAELLA CORTELLARO	2	X		X		X	
MATEMATICA	FRANCESCA DATTILO Sostituta (Simona Cutruzzulà)	2		X		X	X	
FISICA	FRANCESCA DATTILO Sostituta (Simona Cutruzzulà)	2		X		X	X	
SCIENZE UMANE	SILVANA SESTO	5	X		X		X	
INGLESE	PASQUALINA RUFFA	3		X		X	X	
STORIA	ILARIA CACCOZZA	2		X		X	X	
FILOSOFIA	ROSALBA AMANTEA	3		X		X	X	
SCIENZE NATURALI	ANNA MARIA BERTUCCI	2	X		X		X	
SCIENZE MOTORIE	GIOVANNA DALIFE	2		X	X		X	
STORIA DELL'ARTE	FRANCESCA TROPEA	2	X		X		X	
RELIGIONE	ROSA PALAZZO	1	X		X		X	

PROFILO DELLA CLASSE
CLASSE V SEZ. INDIRIZZO SCIENZE UMANE
Dati statistici

Numero alunni: 20	Maschi	4
	Femmine	16

Elenco dei candidati esterni assegnati alla classe

Candidati	Carriera scolastica
●	●

Provenienza

Dalla classe del nostro Istituto	
Da altri Istituti	X

Prospetto “storico” della classe nel triennio

Classe	Iscritti	Ritirati	Trasferiti	Promossi	Promossi con sospensione di giudizio	Respinti	Non scrutinati
III ANNO	27	0	2	22	0	3	0
IV ANNO	22	1	0	20	1	0	0
V ANNO	21	0	1				

PRESENTAZIONE SINTETICA DELLA CLASSE

L'ordinamento seguito dalla classe è quello ordinario.

La classe 5^a sez. B del Liceo Scienze Umane si compone di 18 alunni, di cui 14 ragazze e 4 ragazzi, tutti provenienti dalla 4^a BSU dell'anno precedente

Da un'attenta osservazione del percorso storico sinteticamente relazionato si evince una fisionomia di una classe all'inizio del triennio abbastanza disomogenea per quanto concerne la preparazione di base, le competenze pregresse e la motivazione. Ciò malgrado, essa ha potuto contare su relazioni educative stabili e consolidate, condizione che ha permesso un costante percorso di crescita personale e di maturazione, coinvolgendo, pur se con alcune differenziazioni a livello di profitto, tutti gli alunni.

Gli alunni, provenienti da aree socio-culturali relativamente omogenee, non hanno evidenziato problemi di socializzazione, ed hanno formato un gruppo-classe ben amalgamato, sia per interessi che per facilità e capacità di dialogo. Nel corso del triennio hanno acquisito sempre più consapevolezza del valore e del rispetto reciproco, della solidarietà e della comprensione. La classe ha sempre manifestato disponibilità al dialogo educativo ed ha mantenuto, nel complesso, un comportamento corretto con gli insegnanti ed il personale della scuola, dimostrando di aver acquisito un buon grado di maturazione personale, rispetto per le istituzioni e per i valori della convivenza civile.

*Per quanto riguarda l'andamento didattico, la classe ha presentato un livello di preparazione non uniforme e può essere suddivisa in tre gruppi: il primo gruppo, numericamente ristretto, ha mostrato un vivo interesse per le discipline, ha seguito con attenzione e si è applicato con costanza nello studio a casa. **A tale riguardo, va menzionato l'esito particolarmente positivo raggiunto da un gruppo ristretto della classe, che non hanno lesinato né l'impegno, né la frequenza.** Essi hanno ben assimilato le tematiche trattate, dimostrando di essere in grado di operare collegamenti tra le altre discipline. Emerge, pertanto, un ristretto gruppo che ha dimostrato particolare interesse agli stimoli culturali favorendo così un rafforzamento propria autostima. Il secondo gruppo, ha partecipato costruttivamente al dialogo educativo, è riuscito a lavorare autonomamente sui contenuti proposti e si è dimostrato ben disposto a partecipare alle varie attività promosse, sia nell'ambito della classe che dell'istituto. In alcuni periodi, ha evidenziato momenti di stasi nella partecipazione al dialogo educativo evidenziando alcune lacune nella maturazione individuale. Tuttavia, per singole situazioni permangono alcune fragilità, specie nell'area scientifica, che comunque non hanno pregiudicato un giudizio complessivo discreto. Al terzo gruppo appartiene un limitato numero di alunni che, provenendo da una problematica situazione di ingresso, che ha compromesso il suo sereno inserimento nelle attività educativo-didattiche, ha conseguito risultati che nel complesso si possono considerare sufficienti in alcune discipline. Tale deficit è da attribuire alla disorganizzazione del metodo di studio, alla partecipazione marginale alle lezioni e alla poca volontà di rivedere e di approfondire gli argomenti trattati in classe.*

Dal punto di vista socio-relazionale gli alunni evidenziano un comportamento corretto e responsabile, un atteggiamento di disponibilità al dialogo educativo e allo studio personale. Buone appaiono anche le relazioni interpersonali all'interno della classe ed il rapporto con i docenti. Le fasce di livello identificabili all'interno della classe sono tre: un primo gruppo si distingue per un'applicazione costante e per un ottimo livello di sviluppo delle capacità logiche, espressive e operative e per il fatto che esegue compiti in modo autonomo e responsabile con buona consapevolezza e padronanza delle conoscenze. Un secondo gruppo rientra nell'ambito di un livello medio dal momento che presenta un discreto sviluppo delle abilità di base ed un'applicazione nel complesso adeguata. Infine, un terzo gruppo presenta delle competenze acquisite in maniera essenziale che rivelano però incertezze metodologiche e un approccio allo studio che necessita di maturare.

Per quanto riguarda l'alunna con bisogni educativi speciali, le relazioni dettagliate e le relative documentazioni vengono allegate al documento e si trovano depositate nel fascicolo personale dell'allieva.

Gli obiettivi programmati sono stati dunque raggiunti, sebbene in modo diversificato in rapporto alle capacità, all'impegno e alla partecipazione individuali, talvolta persino pregevoli, e il percorso formativo si è concluso in modo positivo. La maggior parte degli alunni ha manifestato una maggiore predisposizione per le materie umanistiche e linguistiche, mentre un gruppo ristretto di alunni ha evidenziato alcune difficoltà nelle discipline scientifiche. La classe ha partecipato ad un numero consistente di progetti extracurricolari.

La classe, nel corso del triennio, ha compiuto un percorso di crescita umana e culturale che si è tradotta in atteggiamenti e modi di porsi più maturi e responsabili. La diffusa disponibilità all'ascolto, la positiva interazione apprendimento-insegnamento hanno favorito l'azione didattica e l'apertura degli allievi verso le occasioni cognitive e formative offerte. Il Consiglio di Classe ha operato sinergicamente per creare un clima sereno, propizio a favorire il benessere relazionale degli alunni e il loro processo di apprendimento. Anche la metodologia e le strategie didattiche hanno avuto linee guida comuni, ponendo sempre al centro dell'azione educativa, i bisogni, gli interessi, le motivazioni degli allievi. Attraverso le diverse materie, gli alunni sono stati guidati ad impossessarsi di conoscenze e competenze specifiche, di un metodo di indagine e di chiavi di lettura per analizzare e interpretare la realtà che li circonda, nell'ottica di conoscere per capire ed agire consapevolmente in essa.

Il Consiglio di Classe ha operato sinergicamente per creare un clima sereno, propizio a favorire il benessere relazionale degli alunni e il loro processo di apprendimento, nonostante diversi docenti si siano avvicendati nel corso del triennio.

Dal punto di vista metodologico si è cercato di limitare al massimo l'uso della lezione frontale, preferendo un tipo di lezione partecipativa capace di coinvolgere maggiormente gli alunni e renderli più autonomi nell'acquisizione di un valido metodo di studio. L'attività didattica è sempre stata finalizzata a suscitare negli alunni la consapevolezza delle proprie risorse e la maturazione graduale di un'autonomia di giudizio. Il profilo della classe, evidenziato nella didattica in presenza, è rimasto sostanzialmente invariato in regime di didattica a distanza. I rapporti con le famiglie, sin da subito improntati sulla trasparenza,

cordialità e sul rispetto sono avvenuti, per la maggior parte, in occasione degli incontri pomeridiani scuola-famiglia, durante i quali la partecipazione è risultata proficua e collaborativa.

Nel corso del terzo anno le attività in DAD hanno visto i docenti prontamente impegnati nel tentativo di stabilire un immediato contatto con gli alunni in modo da rendere meno traumatico il cambiamento dalla tipologia tradizionale verso le nuove tecnologie. Nonostante le difficoltà oggettive del distanziamento sociale e di quelle tecniche legate alla connessione e all'uso di strumenti non sempre idonei, tutta la classe ha dimostrato maturità, adattabilità, impegno e collaborazione.

Infine si vuole sottolineare come, al di là del profitto, la classe abbia condiviso con successo un cammino proteso all'effettivo ampliamento dei loro orizzonti culturali, all'acquisizione di competenze trasferibili in diversi contesti, alla conquista di strumenti utili e duraturi, sia per la prosecuzione dei loro studi, che per il loro inserimento nel mondo del lavoro.

PROFILO DELLE COMPETENZE DEL LICEO DELLE SCIENZE UMANE

“Il percorso del liceo delle scienze umane è indirizzato allo studio delle teorie esplicative dei fenomeni collegati alla costruzione dell’identità personale e delle relazioni umane e sociali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per cogliere la complessità e la specificità dei processi formativi. Assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle scienze umane” (art. 9 comma 1).

L’indirizzo delle Scienze Umane va collocato, dunque, in uno scenario che pone al centro dell’attenzione la società complessa e le sue caratteristiche di globalizzazione e di comunicazione. Le Scienze Umane rappresentano uno specifico indirizzo di studio centrato sulla conoscenza delle pluralità delle culture, delle strutture e delle stratificazioni sociali, dell’insieme delle dinamiche formative e della dimensione psicologica propria dei comportamenti individuali e collettivi, nonché delle articolazioni normative ed economiche che sostengono l’attuale società complessa. Nel corso secondo Biennio e nel Quinto anno si pone particolare attenzione allo stile di apprendimento degli studenti, si presta attenzione al dialogo educativo e si promuove la loro autonomia. Il corso predispone le basi per la formazione di professionisti del terziario avanzato capaci di leggere, interpretare e agire consapevolmente. In questo contesto le metodologie didattiche, gli obiettivi e le finalità concorrono, attraverso gli specifici insegnamenti disciplinari, allo sviluppo delle otto competenze chiave di cittadinanza. In particolare nel primo biennio le competenze sviluppate riguardano soprattutto l’“Imparare a imparare” e “La comunicazione in lingua madre”, necessarie per poter costruire, nel secondo biennio, competenze ben radicate e di portata più ampia e complessa. Nel secondo biennio si insiste maggiormente sull’acquisizione della competenza “Consapevolezza ed espressione culturale” ritenuta fondamentale nella costruzione di un percorso individuale consapevole del sé e dei linguaggi necessari per lo sviluppo di relazioni. Nel quinto anno si sviluppa la competenza “Spirito di iniziativa e imprenditorialità” per utilizzare gli strumenti culturali e metodologici costruiti nel percorso di studi per affrontare situazioni, fenomeni e problemi con atteggiamento razionale, creativo e progettuale.

Lo studente “tipo” che sceglie tale profilo, denota sensibilità per la persona, disponibilità e interesse a costruire relazioni forti e significative, interesse per la società e i suoi problemi, curiosità e spirito critico, nonché una buona predisposizione allo studio e all’approfondimento dei concetti.

Profilo in uscita

Gli studenti, a conclusione del percorso di studio, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d’indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio- antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;
- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell’educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla *media education*

OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO CONSEGUITI

Il Liceo “T.Campanella” nell’ambito del sistema pubblico di istruzione, intende promuovere la formazione della persona nella sua dimensione culturale, sociale e civica. Pertanto ogni azione educativa della comunità professionale è orientata alla progettazione e realizzazione di contesti formativi in cui ogni studente possa acquisire le adeguate competenze per orientarsi ed esprimersi nella complessità della società attuale affrontando i repentini cambiamenti e risolvendo le diverse problematiche che la percorrono. I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali.

Seguendo le Indicazioni Nazionali per i Licei, il Consiglio di Classe ha perseguito i seguenti obiettivi di apprendimento nei vari ambiti:

AMBITO LETTERARIO - ARTISTICO

COMPETENZE	ABILITA’	ATTEGGIAMENTI
<p>Competenze d’ambito</p> <p>Legge, comprende e produce testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi. - Utilizza gli strumenti espressivi indispensabili per gestire l’interazione comunicativa in vari contesti. - Utilizza gli strumenti interpretativi per ampliare le conoscenze, operare confronti e apprezzare criticamente i contesti letterari.</p> <p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p>LINGUA E LETTERATURA ITALIANA</p> <p>padroneggia la lingua italiana o è in grado di esprimersi, in forma scritta e orale, con chiarezza e proprietà, variando - a seconda dei diversi contesti e scopi - l’uso personale della lingua;</p> <p>compie operazioni fondamentali, quali riassumere e parafrasare un testo dato, organizzare e</p>	<p>1) argomentazione ordinata e logica delle conoscenze acquisite in ciascun ambito disciplinare;</p> <p>2) valutazione critica e personale dei contenuti appresi</p> <p>3) raccordo interdisciplinare.</p> <p>4) saper collegare e coordinare le conoscenze acquisite in ciascun ambito disciplinare;</p> <p>5) valutare criticamente i contenuti appresi in ciascun ambito disciplinare.</p>	<p>Maturare un atteggiamento positivo nei confronti della conoscenza dei concetti fondamentali del pensiero degli autori e del contesto culturale di riferimento;</p> <p>Porsi in un atteggiamento di curiosità ed interesse verso alcuni fenomeni sociali in chiave educativa, maturando disponibilità all’ascolto;</p> <p>Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture;</p> <p>Acquisire un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi.</p> <p>Orientarsi sulla collocazione storico-culturale degli autori e dei problemi esaminati;</p> <p>Orientarsi nei principali ambiti dell’indagine filosofica;</p> <p>Utilizzare un lessico specifico essenziale e adeguato;</p>

<p>motivare un ragionamento; o illustra e interpreta in termini essenziali un fenomeno storico, culturale, scientifico;</p> <p>affronta testi anche complessi, presenti in situazioni di studio o di lavoro attraverso l'osservazione sistematica delle strutture linguistiche;</p> <p>si serve degli strumenti forniti da una riflessione metalinguistica ragionando circa le funzioni dei diversi livelli (ortografico, interpuntivo, morfosintattico, lessicale-semantic, testuale) nella costruzione ordinata del discorso;</p> <p>ha consapevolezza della storicità della lingua italiana, maturata attraverso la lettura dei testi letterari dei quali comprende il valore intrinseco, in rapporto agli interessi personali e come ampliamento dell'esperienza del mondo;</p> <p>ha familiarità con la letteratura, con i suoi strumenti espressivi e con il metodo che essa richiede; o padroneggia gli strumenti indispensabili per l'interpretazione dei testi:</p> <p>l'analisi linguistica, stilistica, retorica;</p> <p>coglie l'intertestualità e la relazione fra temi e generi letterari;</p> <p>coglie l'incidenza della stratificazione di letture diverse nel tempo; o conosce il percorso storico della letteratura italiana dalle origini ai nostri giorni, cogliendone la dimensione storica in riferimento ai contesti ed alle epoche e l'incidenza</p>		<p>Utilizzare progressivamente gli strumenti manualistici nello studio a casa;</p> <p>Utilizzare le mappe concettuali fornite dal docente, prodotte dallo studente o contenute nel manuale;</p> <p>Acquisire una disposizione intellettuale aperta al dialogo e al confronto;</p> <p>Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco;</p> <p>Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;</p> <p>Costruzione della capacità di sviluppare il proprio punto di vista.</p> <p>Promuovere atteggiamenti di: autonomia di pensiero, di giudizio, di flessibilità mentale e capacità critica.</p> <p>Promuovere nell'ambito della scuola e in conformità alla dottrina della chiesa, una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.</p> <p>Favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società.</p> <p>Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.</p>
---	--	--

degli autori sui linguaggi letterari; o

coglie la relazione fra letteratura ed altre espressioni culturali, anche grazie all'apporto sistematico delle altre discipline che si presentano sull'asse del tempo (storia, storia dell'arte, storia della filosofia);

è consapevole dei rapporti con le letterature di altri Paesi, affiancando la lettura di autori italiani a letture di autori stranieri;

conosce la Commedia dantesca, della quale ha colto il valore artistico e il significato per il costituirsi dell'intera cultura italiana.

LINGUA E CULTURA LATINA

conosce, attraverso la lettura in lingua e in traduzione, i testi fondamentali della latinità, in duplice prospettiva, letteraria e culturale;

sa cogliere il valore fondante del patrimonio letterario latino per la tradizione europea in termini di generi, figure dell'immaginario, auctoritates;

sa individuare attraverso i testi, nella loro qualità di documenti storici, i tratti più significativi del mondo romano, nel complesso dei suoi aspetti religiosi, politici, morali ed estetici;

sa interpretare e commentare opere in prosa e in versi, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica, retorica, e collocando le opere

nel rispettivo contesto storico e culturale;

STORIA DELL'ARTE

sa inquadrare correttamente gli artisti e le opere studiate nel loro specifico contesto storico; sa leggere le opere utilizzando un metodo e una terminologia appropriati;

è in grado di riconoscere e spiegare gli aspetti iconografici e simbolici, i caratteri stilistici, le funzioni, i materiali e le tecniche utilizzate;

ha consapevolezza del grande valore culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico del nostro paese e conosce per gli aspetti essenziali le questioni relative alla tutela, alla conservazione e al restauro;

comprende il rapporto tra le opere d'arte e la situazione storica in cui sono state prodotte.

AMBITO STORICO E UMANISTICO

COMPETENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
<p>Competenze di ambito</p> <p>Comprende il cambiamento e le diversità dei tempi storici in una dinamica diacronica e sincronica attraverso il confronto tra le diverse aree culturali. - Colloca l'esperienza personale in un sistema di regole fondate sulla costituzione a tutela della persona, della collettività, dell'ambiente e del patrimonio artistico culturale. - Riconosce le caratteristiche essenziali del sistema socio-economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.</p> <p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p>STORIA</p> <p>conosce i principali eventi e le trasformazioni di lungo periodo della storia dell'Europa e dell'Italia, dall'antichità ai giorni nostri, nel quadro della storia globale del mondo;</p> <p>usa in maniera appropriata il lessico e le categorie interpretative proprie della disciplina;</p> <p>sa leggere e valutare le diverse fonti; o guarda alla storia come una dimensione significativa per comprendere, attraverso la discussione critica e il confronto fra una varietà di prospettive e interpretazioni, le radici del presente;</p> <p>rielabora ed espone i temi trattati in modo articolato e attento alle loro relazioni;</p>	<p>Acquisizione e padronanza del linguaggio disciplinare.</p> <p>Conoscenza dei principali eventi storici e delle caratteristiche fondamentali delle epoche considerate, dal punto di vista culturale, economico, sociale, politico e religioso.</p> <p>Riconoscimento degli elementi di continuità e rottura all'interno del breve, del medio e del lungo periodo, anche in considerazione delle diverse tesi storiografiche.</p> <p>Comprensione dei fondamenti e delle istituzioni della vita sociale, civile e politica.</p> <p>Acquisire le capacità teoriche, critiche e di rielaborazione necessarie per orientarsi nella contemporaneità e complessità del sociale;</p> <p>Sapersi gestire in contesti operativi, valorizzando le differenze e cogliendo il punto di vista dell'altro;</p> <p>Conoscere i linguaggi disciplinari specifici;</p> <p>Conoscere le metodologie, le problematiche, i modelli della ricerca sociale con particolare riferimento all'asse storico-antropologico;</p> <p>Conoscere l'interdipendenza dei diversi approcci ai fenomeni sociali;</p> <p>Saper riconoscere e analizzare aspetti della società utilizzando le diverse prospettive disciplinari;</p> <p>Saper ricostruire la dimensione storica dei fenomeni sociali e collocarli nei diversi contesti;</p>	<p>Maturare un atteggiamento positivo nei confronti della conoscenza dei concetti fondamentali del pensiero degli autori e del contesto culturale di riferimento;</p> <p>Porsi in un atteggiamento di curiosità ed interesse verso alcuni fenomeni sociali in chiave educativa, maturando disponibilità all'ascolto;</p> <p>Acquisire e consolidare atteggiamenti di confronto costruttivo con persone, popoli e altre culture;</p> <p>Acquisire un corretto atteggiamento verso gli esseri viventi.</p> <p>Orientarsi sulla collocazione storico-culturale degli autori e dei problemi esaminati;</p> <p>Orientarsi nei principali ambiti dell'indagine filosofica;</p> <p>Utilizzare un lessico specifico essenziale e adeguato;</p> <p>Utilizzare progressivamente gli strumenti manualistici nello studio a casa;</p> <p>Utilizzare le mappe concettuali fornite dal docente, prodotte dallo studente o contenute nel manuale;</p> <p>Acquisire una disposizione intellettuale aperta al dialogo e al confronto;</p> <p>Accettazione consapevole delle regole della civile convivenza e del rispetto reciproco;</p> <p>Promozione della curiosità e del gusto per la ricerca personale;</p>

<p>coglie gli elementi di affinità-continuità e diversità-discontinuità fra civiltà diverse;</p> <p>si orienta sui concetti generali relativi alle istituzioni statali, ai sistemi politici e giuridici, ai tipi di società, alla produzione artistica e culturale;</p> <p>conosce bene i fondamenti del nostro ordinamento costituzionale, quali esplicitazioni valoriali delle esperienze storicamente rilevanti del nostro popolo, anche in rapporto e confronto con altri documenti fondamentali;</p> <p>possiede un metodo di studio conforme all'oggetto indagato, che lo mette in grado di sintetizzare e schematizzare un testo espositivo di natura storica, cogliendo i nodi salienti dell'interpretazione, dell'esposizione e i significati specifici del lessico disciplinare.</p> <p>FILOSOFIA</p> <p>è consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull'esistenza dell'uomo e sul senso dell'essere e dell'esistere; o ha acquisito una conoscenza il più possibile organica dei punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storico-culturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede;</p> <p>ha sviluppato la riflessione personale, il giudizio critico, l'attitudine all'approfondimento e alla discussione razionale, la</p>	<p>Saper comunicare in modo efficace e appropriato ai diversi contesti;</p> <p>Saper interagire e collaborare con istituzioni, persone e gruppi anche di culture diverse;</p> <p>Saper affrontare il contrasto e la conflittualità.</p> <p>Sapersi esprimere in forma scritta.</p> <p>Saper collocare nel tempo e nello spazio le esperienze filosofiche dei principali autori studiati;</p> <p>Saper cogliere l'influsso che il contesto storico, sociale e culturale esercita sulla produzione delle idee;</p> <p>Saper sintetizzare gli elementi essenziali dei temi trattati operando collegamenti tra prospettive filosofiche diverse;</p> <p>Saper trasferire le questioni dell'identità e della libertà da un orizzonte emotivo e da un contesto di luoghi comuni a un livello di consapevolezza critica;</p> <p>Saper affrontare la questione del potere e della democrazia secondo modelli alternativi;</p> <p>Saper rintracciare gli elementi di critica politica rispetto al contesto di riferimento.</p> <p>Motiva le proprie scelte di vita, confrontandole con la visione cristiana, e dialoga in modo aperto, libero e costruttivo;</p> <p>Si confronta con gli aspetti più significativi delle grandi verità della fede cristiana cattolica, tenendo conto del rinnovamento promosso dal Concilio ecumenico Vaticano II, e ne verifica gli effetti nei vari ambiti della società e della cultura;</p>	<p>Costruzione della capacità di sviluppare il proprio punto di vista.</p> <p>Promuovere atteggiamenti di: autonomia di pensiero, di giudizio, di flessibilità mentale e capacità critica.</p> <p>Promuovere nell'ambito della scuola e in conformità alla dottrina della chiesa, una adeguata cultura religiosa per la formazione dell'uomo e del cittadino e la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico del nostro paese.</p> <p>Favorire l'acquisizione di valori e di comportamenti che consentono un positivo inserimento nella società.</p> <p>Favorire la formazione umana, sociale e culturale degli allievi, in forma di educazione interculturale che porta a ridefinire i propri comportamenti nei confronti del diverso da sé.</p>
--	---	---

<p>capacità di argomentare una tesi, anche in forma scritta, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale;</p> <p>è in grado di utilizzare il lessico e le categorie specifiche della disciplina, di contestualizzare le questioni filosofiche e i diversi campi conoscitivi, di comprendere le radici concettuali e filosofiche delle principali correnti e dei principali problemi della cultura contemporanea, di individuare i nessi tra la filosofia e le altre discipline.</p> <p>SCIENZE UMANE</p> <p>ANTROPOLOGIA:</p> <p>acquisisce le nozioni fondamentali relative al significato che la cultura riveste per l'uomo;</p> <p>comprende le diversità culturali e le ragioni che le hanno determinate anche in collegamento con il loro disporsi nello spazio geografico;</p> <p>PEDAGOGIA:</p> <p>accosta la cultura pedagogica moderna in stretta connessione con le altre scienze umane per riconoscere in un'ottica multidisciplinare i principali temi del confronto educativo contemporaneo;</p> <p>esamina le connessioni tra il sistema scolastico italiano e le politiche dell'istruzione a livello europeo (compresa la prospettiva della formazione continua) con una ricognizione dei più importanti documenti internazionali sull'educazione e la formazione e sui diritti dei minori;</p>	<p>Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere;</p> <p>Distingue la concezione cristiano-cattolica del matrimonio e della famiglia: istituzione, sacramento, indissolubilità, fedeltà, fecondità, relazioni familiari ed educative, soggettività sociale</p>	
---	---	--

indaga in prospettiva empirica e multidisciplinare la questione della formazione alla cittadinanza e dell'educazione ai diritti umani;

l'educazione e la formazione in età adulta e i servizi di cura alla persona; i media, le tecnologie e l'educazione;

l'educazione in prospettiva multiculturale;

l'integrazione dei disabili e la didattica inclusiva.

SOCIOLOGIA:

affronta le diverse teorie sociologiche e i diversi modi di intendere individuo e società ad esse sottesi;

affronta alcuni problemi/concetti fondamentali della sociologia: l'istituzione, la socializzazione, la devianza, la mobilità sociale, la comunicazione e i mezzi di comunicazione di massa, la secolarizzazione, la critica della società di massa, la società totalitaria, la società democratica, i processi di globalizzazione;

comprende il contesto socio-culturale in cui nasce e si sviluppa il modello occidentale di welfare state; o comprende gli elementi essenziali dell'indagine sociologica "sul campo", con particolare riferimento all'applicazione della sociologia all'ambito delle politiche di cura e di servizio alla persona: le politiche della salute, quelle per la famiglia e l'istruzione nonché l'attenzione ai disabili specialmente in ambito scolastico.

IRC

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura per una lettura critica del mondo contemporaneo;

Utilizzare consapevolmente le fonti autentiche della fede cristiana, interpretandone correttamente i contenuti, secondo la tradizione della Chiesa, nel confronto aperto ai contributi di altre discipline e tradizioni storico-culturali.

AMBITO MATEMATICO - SCIENTIFICO

COMPETENZE	ABILITA'	ATTEGGIAMENTI
<p>Competenze di ambito</p> <p>Conosce e distingue i fenomeni fisici e chimici.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo pertinente e corretto la terminologia scientifica. - Utilizza le conoscenze acquisite per affrontare in termini razionali situazioni concrete della realtà. - Possiede un atteggiamento maturo e responsabile in relazione a problemi di carattere ambientale, sanitario e di conoscenza del proprio corpo. <p><u>Competenze disciplinari</u></p> <p>MATEMATICA</p> <p>conosce i concetti e i metodi elementari della matematica, sia interni alla disciplina in sé considerata, sia rilevanti per la descrizione e la previsione di semplici fenomeni, in particolare del mondo fisico;</p> <p>sa inquadrare le varie teorie matematiche studiate nel contesto storico entro cui si sono sviluppate e ne comprende il significato concettuale;</p> <p>ha acquisito una visione storico-critica dei rapporti tra le tematiche principali del pensiero matematico e il contesto filosofico, scientifico e tecnologico;</p> <p>ha acquisito il senso e la portata dei tre principali momenti che caratterizzano la formazione del pensiero matematico: la matematica nella civiltà greca, il calcolo infinitesimale che nasce con la rivoluzione scientifica del Seicento e che porta alla matematizzazione del mondo fisico, la svolta che prende le mosse dal razionalismo</p>	<p>Risolvere equazioni esponenziali</p> <p>Risolvere equazioni logaritmiche</p> <p>Esporre e spiegare le principali definizioni relative alle funzioni</p> <p>Determinare il campo di esistenza, gli zeri e il segno di una funzione</p> <p>Studiare le simmetrie di una funzione</p> <p>Esporre il concetto di limite</p> <p>Comprendere il significato di continuità</p> <p>Riconoscere le forme di indeterminazione</p> <p>Effettuare il calcolo dei limiti</p> <p>Determinare eventuali asintoti orizzontali e verticali</p> <p>Comprendere i fenomeni legati al calore e alla sua propagazione</p> <p>Comprendere i fenomeni elettrici e le principali leggi che li regolano</p> <p>Confrontare alcune delle forze fondamentali della natura</p> <p>Effettuare collegamenti fra matematica e fisica.</p>	<p>Possedere un adeguato metodo di apprendimento</p> <p>Raccogliere e classificare informazioni da fonti diverse</p> <p>Saper lavorare in gruppo</p> <p>Saper decodificare i messaggi</p>

illuministico e che conduce alla formazione della matematica moderna e a un nuovo processo di matematizzazione che investe nuovi campi (tecnologia, scienze sociali, economiche, biologiche) e che ha cambiato il volto della conoscenza scientifica.

FISICA

osserva e identifica i fenomeni; affronta e risolve semplici problemi di fisica usando gli strumenti matematici adeguati al suo percorso didattico;

ha consapevolezza dei vari aspetti del metodo sperimentale, dove l'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli;

comprende e valuta le scelte scientifiche e tecnologiche che interessano la società in cui vive; possiede consapevolezza del valore culturale della disciplina e della sua evoluzione storica ed epistemologica.

SCIENZE NATURALI

possiede le conoscenze disciplinari fondamentali e le metodologie tipiche delle scienze della natura, in particolare delle scienze della Terra, della chimica e della biologia;

possiede gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà; osa effettuare connessioni logiche;

riconosce e stabilisce relazioni; o sa classificare;

sa formulare ipotesi in base ai dati forniti;

sa trarre conclusioni basate sui risultati ottenuti e sulle ipotesi verificate;

risolve situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici;

applica le conoscenze acquisite a situazioni della vita reale;
si pone in modo critico e consapevole di fronte ai problemi di attualità di carattere scientifico e tecnologico della società moderna.

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ha la consapevolezza della propria corporeità intesa come conoscenza, padronanza e rispetto del proprio corpo;

ha interiorizzato i valori sociali dello sport e ha acquisito una buona preparazione motoria;

ha un atteggiamento positivo verso uno stile di vita sano e attivo; coglie le implicazioni e i benefici derivanti dalla pratica di varie attività fisiche svolte nei diversi ambienti;

possiede la padronanza del proprio corpo sperimentando un'ampia gamma di attività motorie e sportive; o sa agire in maniera responsabile, ragionando su quanto sta ponendo in atto, riconoscendo le cause dei propri errori e mettendo a punto adeguate procedure di correzione;

è in grado di analizzare la propria e l'altrui prestazione, identificandone aspetti positivi e negativi;

è consapevole che il corpo comunica attraverso un linguaggio specifico e sa padroneggiare ed interpretare i messaggi, volontari ed involontari, che esso trasmette. Tale consapevolezza favorisce la libera espressione di stati d'animo ed emozioni attraverso il linguaggio non verbale;

METODOLOGIA E STRUMENTI DIDATTICI

La metodologia messa in atto nella classe ha puntato non solo sull'insegnamento, ma anche sulle capacità e sugli stili di apprendimento dell'alunno. La lezione frontale non può esaurire l'attività didattica del docente, pertanto il Consiglio di Classe ha messo in atto soprattutto tre forme didattiche, in grado di stimolare un diverso uso dei saperi disciplinari, considerati come strumenti per innescare processi sempre nuovi di apprendimento:

- 1) La didattica modulare
- 2) La didattica laboratoriale
- 3) La didattica compensativa

La didattica modulare ha favorito le necessarie integrazioni disciplinari e pluridisciplinari e una prassi più collegiale degli interventi.

La didattica laboratoriale, estesa a tutte le discipline, ha consentito agli alunni di appropriarsi degli strumenti logico-formativi di analisi, relazione, sintesi e comunicazione.

La didattica compensativa ha giovato ad ottenere un recupero disciplinare, metodologico e motivazionale di quegli alunni che mostravano difficoltà nell'apprendimento.

In questo quadro, accanto ai sussidi e agli strumenti didattici tradizionali, primo fra tutti il libro di testo, si è favorito l'uso delle nuove tecnologie anche in ambiti disciplinari tradizionalmente più restii di fronte a tali strumenti.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICOLARI ED EXTRACURRICOLARI

Anno scolastico 2020/2021 Progetto PON "Alla scoperta di un mondo di numeri" Progetto PON "Speaking english" Progetto PON "Dall'idea progettuale al cloud computing" Seminario sul tema della violenza sulle donne: "il dramma della gelosia"	Anno 2020/2021 Partecipazione alle attività in DAD: Celebrazione della giornata del Dantedì. Celebrazione della giornata della memoria. Celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne e il femminicidio.
Anno scolastico 2021/2022 Progetto PON "Inglese 1" Progetto PON "Eserciti di biologia e chimica" Progetto PON "Corso di enigmistica e logica"	Anno 2021/2022 Partecipazione alle attività: Celebrazione della giornata della memoria Celebrazione della giornata contro la violenza sulle donne
Anno scolastico 2022/2023 Progetto PON "Eserciti di matematica" Progetto PON "Skills for life" Progetto PON "English language for life"	Anno scolastico 2022/2023 Partecipazione alle attività: Giornata della Memoria. Una profezia per l'Italia, ritorno al Sud. Giornata contro la violenza sulle donne. Giovani e cultura d'Impresa nell'era digitale: in Calabria si può. Assoriente, carriere in divisa. Incontro con Enrique Ozan, referente del "Talia ESpectaculos Palma de Mallorca". Incontro con l'Associazione AVIS di Lamezia Terme Incontro con il Servizio Civile

PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO

La diffusione di forme di apprendimento basato sul lavoro di alta qualità è stato al cuore delle indicazioni europee in materia d'istruzione e formazione ed è stato uno dei pilastri della strategia "Europa 2020" per una crescita intelligente, sostenibile, inclusiva. Negli ultimi anni, la focalizzazione sulle priorità dell'istruzione e della formazione è ulteriormente cresciuta, anche per il pesante impatto della crisi economica giovanile. Poiché la domanda di abilità e competenze di livello superiore nel 2020 è cresciuta, i sistemi di istruzione si sono impegnati ad innalzare gli standard di qualità e il livello dei risultati di apprendimento per rispondere adeguatamente al bisogno di competenze e consentire ai giovani di inserirsi con successo nel mondo del lavoro.

Il potenziamento dell'offerta formativa nel PCTO ha trovato puntuale riscontro nella legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti", che ha inserito organicamente questa strategia didattica nell'offerta formativa di tutti gli indirizzi di studio della scuola secondaria di secondo grado come parte integrante dei percorsi di istruzione.

La legge n. 107/2015 stabiliva un monte ore obbligatorio di 200 ore per attivare le esperienze di alternanza che coinvolgevano, a partire dalle classi terze, tutti gli studenti del secondo ciclo di istruzione.

Il D.Lgs. n. 91 del 25 luglio 2018 ha modificato il monte ore obbligatorio riducendolo a 90 ore, differendo al trascorso 1° settembre del 2019 la validità delle attività di PCTO ai fini del possesso dei requisiti utili per l'ammissione agli Esami di Stato dei candidati interni ed esterni.

Il D.M. n.774 del 4.9.2019 ha poi definito le linee guida in merito ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

La scuola è diventata così lo strumento più efficace per l'attuazione della politica strutturale a favore della crescita e della formazione di nuove competenze, contro la disoccupazione e il disallineamento tra domanda e offerta nel mercato del lavoro. Per questo la scuola deve aprirsi al territorio, chiedendo alla società di rendere tutti gli studenti protagonisti consapevoli delle scelte per il proprio futuro. Con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, viene introdotto in maniera universale il metodo didattico e di apprendimento sintonizzato con le esigenze del mondo esterno che chiama in causa anche gli adulti, nel loro ruolo di tutor interni (docenti) e tutor esterni (referenti della realtà ospitante). L'Alternanza scuola-lavoro viene, quindi, proposta come metodologia didattica per:

- favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali;
- correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio;
- offrire agli studenti la possibilità di accedere a luoghi di educazione e formazione diversi da quelli istituzionali, per valorizzare al meglio le loro potenzialità personali e stimolare apprendimenti informali e non formali;
- arricchire il curriculum scolastico degli studenti con contenuti operativi, rilevando e valorizzando le competenze, in particolare quelle trasversali;
- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;
- favorire la transizione dello studente agli studi universitari e a settori produttivi, anticipando l'esperienza formativa nei luoghi di lavoro;
- valutare la corrispondenza delle aspettative e degli interessi personali con gli scenari e le opportunità professionali;
- rafforzare il ruolo di centralità assunto dall'istruzione e dalla formazione nei processi di crescita e modernizzazione della società;
- considerare il raccordo tra istruzione, formazione e mondo del lavoro un fattore strategico sia per le imprese che per i giovani che si affacciano al mercato del lavoro.

Il PCTO è un'esperienza educativa, co-progettata dalla scuola con altri soggetti e istituzioni, finalizzata ad

offrire agli studenti occasioni formative di alto e qualificato profilo.

Il percorso di PCTO offre agli studenti l'opportunità di inserirsi, in periodi determinati con la struttura ospitante, in contesti lavorativi adatti a stimolare la propria creatività. La comprensione delle attività e dei processi svolti all'interno di una organizzazione per poter fornire i propri servizi o sviluppare i propri prodotti, favorisce lo sviluppo del "senso di iniziativa ed imprenditorialità" che significa saper tradurre le idee in azione. È la competenza chiave europea in cui rientrano la creatività, l'innovazione e l'assunzione di rischi, come anche la capacità di pianificare e di gestire progetti per raggiungere obiettivi. È una competenza che aiuta gli individui ad acquisire consapevolezza del contesto in cui lavorano e a poter cogliere le opportunità che si presentano.

Nel corso del triennio si sono individuati percorsi di PCTO in coerenza, per quanto possibile, al curriculum dell'indirizzo di studi.

Gli studenti impegnati nei percorsi in regime di alternanza hanno inoltre svolto la formazione generale in materia di tutela della salute e della sicurezza sui luoghi di lavoro, on line sulla piattaforma dell'INAIL, acquisendo il relativo attestato di partecipazione.

Per l'a.s. 2022/23 il monte ore dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento non rientra tra i requisiti d'ammissione all'esame di Stato ai sensi della L. n. 14 del 24 febbraio 2023 art.5 comma 11.

Quadro riepilogativo dei progetti/attività svolti della classe:

Anno	Progetto/attività	Ore
Terzo anno	• Corso sulla sicurezza	4
	• Progetto PON "Alla scoperta di un mondo di numeri"	30
	• Progetto PON "Speaking english"	30
	• Progetto PON "Cloud computing"	30
	• TANDEM Si precisa che ogni alunno della classe ha partecipato singolarmente ai corsi formativi per un monte ore variabile (minimo 20 ore)	
Quarto anno	• NABA	4
	• Corsi di formazione tenuti dall'Università Mediterranea di Reggio Calabria Si precisa che ogni alunno della classe ha partecipato singolarmente ai corsi formativi per un monte ore variabile (minimo 5 ore)	
	• Progetto PON "Inglese 1"	30
Quinto anno	• Progetto PON "Skills for life"	30
	• NABA	4
	• Croce Rossa italiana. Esperienze di organizzazione e accoglienza	15

INSEGNAMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA

Facendo seguito alla legge del 20 agosto 2019 n. 92 recante “Introduzione dell’insegnamento scolastico dell’educazione civica”, si rendono note le disposizioni dell’Istituto in merito all’aggiornamento del curricolo e alla programmazione delle attività.

Il testo di legge prevede che l’orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell’ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti.

Per tanto ogni singolo Consiglio di Classe ha avuto cura di sviluppare un’unità di apprendimento interdisciplinare

SCHEDE DEL PERCORSO INTERDISCIPLINARE DI EDUCAZIONE CIVICA

Scansione temporale	N. ore	Discipline coinvolte	Tematiche (Dal Curricolo di Istituto)	Obiettivi
I quadr.	2	Italiano	Le politiche sul lavoro	Conoscere la struttura dell’Agenda 2030, i 17 goal e target. Sviluppare una personale ed equilibrata coscienza civica con il fine di aprire un dibattito su temi quali: il lavoro dignitoso, la riduzione delle disuguaglianze, pace e giustizia, lotta alla povertà, globalizzazione. Collocare la propria dimensione di cittadino in un orizzonte europeo e mondiale; conoscere la genesi dell’Unione Europea e le Istituzioni comunitarie; comprendere la necessità della convivenza di diverse culture.
II quadr.	2			
I quadr.	2	Storia	Integrazione europea	
II quadr.	2		Creatività e linguaggi	
I quadr.	2	Filosofia	L’Umanesimo digitale	
II quadr.	1			
I quadr.	2	Inglese	L’Arte come rinascita	
II quadr.	2			
I quadr.	2	Scienze Umane	La sostenibilità	
II quadr.	2			
I quadr.	1	Latino		
II quadr.	1			
I quadr.	0	Scienze Naturali		
II quadr.	2			
I quadr.	1	Scienze Motorie		
II quadr.	1			
I quadr.	1	Arte		
II quadr.	3			
I quadr.	1	Religione		
II quadr.	2			
Totale ore	33			

SCHEDE INFORMATIVA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

Con riferimento all’articolo 6, comma 2 del Regolamento emanato con DPR n°89/2010, il Consiglio di Classe, considerata l’assenza fra gli insegnanti di un docente ufficialmente fornito della richiesta certificazione, ha deciso di attuare un modulo interdisciplinare in lingua inglese, affidato al Docente di Storia dell’Arte Prof.ssa Francesca Tropea e al docente di lingua Inglese Prof.ssa Pasqualina Ruffa.

SCHEDA MODULO INTERDISCIPLINARE CLIL

TITOLO DEL MODULO	Le Avanguardie Storiche
DISCIPLINE COINVOLTE	STORIA DELL'ARTE e LINGUA INGLESE
FINALITÀ GENERALI DEL PERCORSO CLIL	Favorire la capacità di acquisire conoscenze attraverso una lingua straniera veicolare, migliorando la competenza nella LS utilizzando contenuti disciplinari
ARGOMENTI DISCIPLINARI SPECIFICI	1° modulo: Pablo Picasso: Periodo Blu (THE OLD GUITARIST) 2° modulo: Pablo Picasso e la pittura nel primo Novecento GUERNICA 3° modulo: L'Espressionismo, Edvard Munch L'Urlo 4° modulo: Il Surrealismo, Frida Kahlo
PRE-REQUISITI LINGUISTICI	Conoscenze linguistiche in termini di abilità e di competenze le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing
OBIETTIVI DISCIPLINARI DI APPRENDIMENTO	1. Potenziare le conoscenze disciplinari e linguistiche. 2. Potenziare il lessico e le strutture morfosintattiche attraverso l'uso della lingua contestualizzato nella disciplina. 3. Sviluppare le abilità linguistiche con particolare attenzione al lessico specifico della disciplina 4. Saper interpretare le fonti storiche
OBIETTIVI LINGUISTICI	Esercitare le quattro abilità linguistiche, listening, speaking, reading e writing, che devono essere apprese in maniera integrata
COMPETENZE DISCIPLINARI	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscenza dei contenuti e capacità di sintesi • Correttezza linguistica e uso della terminologia specifica • Produzione orale
METODOLOGIA	Impiego di strategie didattiche che rendano il contenuto comprensibile agli studenti, l'uso frequente di riformulazioni, esemplificazioni, ripetizioni, una organizzazione didattica che consenta la partecipazione linguistica e cognitiva attiva degli studenti, momenti di focalizzazione sulla lingua che fungano da supporto all'apprendimento del contenuto, momenti di learning by doing – apprendimento esperienziale e concreto come preparazione al discorso teorico per permettere allo studente di impadronirsi dei contenuti.
STRUMENTI	Utilizzo di materiali autentici (testi, video, audio, etc...)

ATTIVITA' DI RECUPERO/POTENZIAMENTO

Per gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico, non hanno raggiunto gli obiettivi specifici disciplinari tutti i docenti hanno effettuato il recupero in ambito curricolare, utilizzando anche piani di lavoro individualizzati.

SIMULAZIONI DELLE PROVE D'ESAME

Data	Tempo assegnato	Materie coinvolte
8 maggio 2023	6 ore	ITALIANO
10 maggio 2023	6 ore	SCIENZE UMANE

Per la valutazione delle prove sono stati adottati i criteri deliberati dal Collegio Docenti e dai Consigli di Classe (vedi griglie allegate ai testi delle simulazioni).

In particolare per conseguire la sufficienza è stato ritenuto necessario dimostrare la conoscenza degli elementi essenziali e le capacità di applicare le regole di base, mancanza di errori determinanti.

NUCLEI TEMATICI INTERDISCIPLINARI

TITOLO	DISCIPLINE
La donna nel tempo	Discipline dell'ambito letterario, storico-umanistico e della lingua straniera.
La crisi dell'io: il male di vivere	
Tra provocazione e sogno	Tutte le discipline.
Apparenza e realtà	
La modernità: il progresso e i suoi limiti	
La crisi delle certezze	

Allegati al documento del 15 maggio

- Allegato 1: Credito Scolastico;
- Allegato 2: Griglia di Valutazione della prova orale
- Allegato 3: griglie di valutazione della prima prova scritta
- Allegato 4: griglia di valutazione della seconda prova sulle discipline di indirizzo
- Allegato 5 : relazione finale con obiettivi raggiunti e programmi svolti delle varie discipline

IL CONSIGLIO DI CLASSE

Anno Scolastico 2022-23

Classe V BSU

DOCENTE	DISCIPLINE	FIRMA
Raffaella Cortellaro	Italiano Latino	
Simona Cutruzzulà	Matematica Fisica	
Pasqualina Ruffa	Inglese	
Silvana Sesto	Scienze Umane	
Rosalba Amantea	Filosofia	
Ilaria Cacoza	Storia	
Anna Maria Bertucci	Scienze Naturali	
Giovanna Dalife	Scienze Motorie	
Rosa Palazzo	Religione	
Francesca Tropea	Storia dell'arte	

Data 12 maggio 2023

LA DIRIGENTE SCOLASTICA
(Prof.ssa Susanna Mustari)*

ALLEGATI

Allegato 1

CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE – CRITERI E PARAMETRI BANDA DI OSCILLAZIONE (REGOLAMENTO DI VALUTAZIONE APPROVATO APPROVATO CON DELIBERA N. 33 DEL COLLEGIO DOCENTI DEL 22 DICEMBRE 2020 E CON DELIBERA N. 26 DEL CONSIGLIO D'ISTITUTO DEL 23 DICEMBRE 2020)

Il punteggio, denominato **credito scolastico**, viene assegnato in base alla media aritmetica dei voti scrutinati in tutte le materie (*tranne Religione*), che determina delle fasce, secondo la tabella di cui all'allegato A tabella B, O.M. 53 del 3 marzo 2021

Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media M dei voti anche l'assiduità della presenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media M dei voti.

Per ottenere il massimo del credito della banda di oscillazione di appartenenza, che non può in nessun caso esser modificata, lo studente ha due possibilità:

- A. Giungere direttamente ad una **media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50**
- B. trovarsi ad una media inferiore o uguale a 0,50 e soddisfare tre dei parametri di cui sotto.
- C. Non avere sanzioni disciplinari

AMBITO	DESCRITTORI
Assiduità di frequenza e partecipazione al dialogo educativo	Aver cumulato un numero di assenze non superiore a 20 giorni nell'anno scolastico. Aver riportato un voto di comportamento non inferiore a otto decimi
Rispetto dell'orario e Delle altre regole scolastiche	Aver registrato non più di 15 ritardi e/o uscite anticipate nel corso dell'anno. Aver rispettato il Regolamento d'Istituto
Progetti d'Istituto	Max 2
Progetti PON-POR	Max 2
Progetti Erasmus, Intercultura, Scambi culturali	Max 2
Certificazioni Linguistiche o informatiche	Max 2
Attività esterne	Certificate con attestati inerenti ad attività coerenti con il corso di studi o partecipazione ad attività sportivo-agonistiche, corsi di studio presso i Conservatori, attività di volontariato (minimo 30 ore con programma dettagliato)
Religione o attività Alternative	Interesse manifestato e profitto raggiunto di almeno Ottimo

Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che, pur attestandosi su una media finale di voto la cui frazione sia superiore o uguale a 0,50 o che, pur avendo una media inferiore a 0,50 raggiunge un punteggio minimo di 0,50 di credito scolastico, presenta in sede **di scrutinio finale un numero di giorni di assenza pari o superiore a 35 nel corso dell'anno scolastico**. Resta nella banda di oscillazione bassa della fascia di appartenenza, il credito scolastico dell'alunno che presenta sospensione di giudizio, o avviene a giugno ma in presenza di lievi lacune verbalizzate e/o con delibera a maggioranza

CREDITO SCOLASTICO CLASSI QUINTE

Criteria relativi all'attribuzione del credito scolastico per le classi del triennio

Premesso che la valutazione sul comportamento concorre alla determinazione del credito scolastico, il C.d.C., in sede di scrutinio finale, procede all'attribuzione del credito scolastico per ciascun alunno, sulla base delle seguenti tabelle, con riferimento al d.lgs. 62/2017 e dell' O.M. 45 del 09/03/23.

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti, sia in corso d'anno, che nello scrutinio finale, utilizzano l'intera scala di valutazione.

I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. I percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento previsti dal d.lgs. aprile n. e così ridenominati dell'art. co. 784, della legge 30 dicembre 2018 n. 145 , concorrono alla valutazione delle discipline alle quali tali percorsi afferiscono e a quelle del comportamento e contribuiscono alla definizione del credito scolastico. Inoltre, il consiglio di classe tiene conto degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale la scuola per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa, come si legge nella tabella parametri e criteri di definizione del credito.

Tabella crediti a.s. 2022-23 ai sensi del d.lgs 62/2017 e dell'O.M. 45 del 09/03/2023

Media dei voti	Terzo anno	Quarto anno	Quinto anno
M < 6	-	-	7-8
M = 6	7-8	8-9	9-10
6 < M ≤ 7	8-9	9-10	10-11
7 < M ≤ 8	9-10	10-11	11-12
8 < M ≤ 9	10-11	11-12	13-14
9 < M ≤ 10	11-12	12-13	14-15

Attribuzione del voto finale

Ai sensi dell'art. 18, comma 1, del d. lgs 62/2017, a conclusione dell'esame di Stato è assegnato a ciascun candidato un punteggio finale complessivo in centesimi.

Il punteggio finale è il risultato della somma dei punti attribuiti dalla commissione/classe d'esame alle prove scritte e al colloquio e dei punti acquisiti per il credito scolastico da ciascun candidato, per un massimo di quaranta punti.

La commissione/classe dispone di un massimo di venti punti per la valutazione di ciascuna delle prove scritte e di un massimo di venti punti per la valutazione del colloquio.

Il punteggio minimo complessivo per superare l'esame di Stato è di sessanta centesimi.

Ai sensi dell'art. 18, comma 5, del d. lgs. 62/2017, fermo restando il punteggio massimo di cento centesimi, la commissione/classe può motivatamente integrare il punteggio fino a un massimo di cinque punti, sulla base dei criteri di cui all'articolo 16, comma 9, lettera c).

La commissione/classe all'unanimità può motivatamente attribuire la lode a coloro che conseguono il punteggio massimo di cento punti senza fruire dell'integrazione di cui al comma 4, a condizione che:

- abbiano conseguito il credito scolastico massimo con voto unanime del consiglio di classe.
- abbiano conseguito il punteggio massimo previsto alle prove d'esame.

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quella finalizzato	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzando in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegare tra loro	I	Nico è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo frammentario.	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e articolata	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, elaborando i contenuti acquisiti	I	Nico è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una certa elaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, elaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e sintattica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scotretto e approssivo, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e sintattica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				

Firmato digitalmente da
VALIDARA GIUSEPPE
 C = IT
 O = MINISTERO
 DELL'ISTRUZIONE



GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

Liceo Statale “Tommaso Campanella”

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale – Liceo Musicale Coreutico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DEL TESTO LETTERARIO
(ai sensi dei quadri di riferimento Allegati al D.M. n.769/2018).

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguate e Significative	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Rispetto dei vincoli posti nella consegna (ad esempio, indicazioni di massima circa la lunghezza del testo – se presenti – o indicazioni circa la forma parafrasata o sintetica della rielaborazione). Capacità di comprendere e interpretare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
		Totale/20

Alunno/a..... Classe.....

Liceo Statale “Tommaso Campanella”

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale – Liceo Musicale Coreutico

**GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE I UN TESTO ARGOMENTATIVO
(ai sensi dei quadri di riferimento Allegati al D.M. n.769/2018).**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto. Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
	Totale	/20

Alunno/a..... Classe.....

Liceo Statale “Tommaso Campanella”

Liceo Linguistico – Liceo delle Scienze Umane – Liceo Economico-Sociale – Liceo Musicale Coreutico

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO – ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITA’ (ai sensi dei quadri di riferimento Allegati al D.M. n.769/2018)

GRIGLIA DI VALUTAZIONE- INDICATORI GENERALI			
INDICATORI	DESCRITTORI	20	Attribuito
Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo. Coesione e coerenza testuale	Accurata, Approfondita e Completa	5	
	Lineare, Esauriente, Nel complesso completa	4	
	Accettabile, Coerente	3	
	Confusa, Lacunosa, Incompleta	1-2	
Ricchezza e padronanza lessicale. Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura.	Adeguata e Significativa	5	
	Esposizione chiara e correttezza grammaticale Esauriente	4	
	Semplice ma corretta/ Accettabile	3	
	Imprecisa ed incompleta/ Lacunosa	1-2	
Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali. Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	Originale e Significativa/ Consapevole	5	
	Logica ed efficace	4	
	Semplice e lineare	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Incompleta e Lacunosa/ Confusa	1-2	
INDICATORI SPECIFICI			
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell’eventuale paragrafazione. Sviluppo ordinato e lineare dell’esposizione.	Originale e Accurata/ Consapevole	5	
	Completa, Esauriente	4	
	Semplice e lineare/ Accettabile	3	
	Imprecisa e frammentaria/ Lacunosa e Confusa	1-2	
		Totale/20

Alunno/a.....

Classe.....

ALLEGATO 4

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA

GRIGLIA di VALUTAZIONE
Seconda prova scritta scienze umane

CANDIDATO _____ DATA _____ CLASSE _____

<i>INDICATORI</i>	<i>DESCRITTORI</i>	<i>Punteggio in /20</i>
CONOSCERE		
Conoscere le categorie concettuali delle sc. umane, i riferimenti teorici, i temi e i problemi, le tecniche e gli strumenti della ricerca afferenti agli ambiti disciplinari specifici.	Imprecise e gravemente lacunose Superficiali e frammentarie Precise ed essenziali Complete ed esaurienti Ampie ed approfondite	1- 3 3- 4 4 5- 6 7
COMPRENDERE	Max. P.7	
Comprendere il contenuto ed il significato delle informazioni fornite dalla traccia e le consegne che la prova prevede	Carente e superficiale Limitata e non sempre corretta Completa e corretta Approfondita e precisa Profonda e oggettiva	1 2 3 4 5
INTERPRETARE	Max. P.5	
Fornire un'interpretazione coerente ed essenziale delle informazioni apprese attraverso l'analisi delle fonti e dei metodi di ricerca	Carente e frammentaria Lineare e coerente Chiara e accurata Puntuale e approfondita	1-2 2-3 3 4
ARGOMENTARE	Max. P.4	
Effettuare collegamenti e confronti tra gli ambiti disciplinari afferenti alle sc. umane; leggere i fenomeni in chiave critico riflessiva; rispettare i vincoli logici e linguistici.	Confusa e incoerente Appropriata e coerente Razionale e congruente Rigorosa, critica e personale	1-2 2-3 3 4
	Max. P.4	
		Tot. /20

ALLEGATO 5
PROGRAMMI DISCIPLINE

PROGRAMMA DI LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Docente Prof.ssa Raffaella Cortellaro

Libro di testo adottato: Vola alta parola, R.Carnero, G. Iannaccone, Giunti T.V.P. vol. su Leopardi, vol. 5, vol. 6.

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Giacomo Leopardi: la vita; le influenze culturali; le opere giovanili; i grandi temi; la teoria del piacere; lo sviluppo del pensiero; i Canti: grandi idilli e piccoli idilli; le Operette morali; il Ciclo di aspasia; La ginestrA	<u>settembre-ottobre</u>
Il secondo Ottocento: quadro storico e culturale; il Positivismo; il romanzo realista europeo; il naturalismo; Emile Zola; Il Verismo; Giovanni Verga: la vita; le opere giovanili; le novelle: Vita dei campi; Il Ciclo dei vinti: i Malavoglia; Mastro-don Gesualdo; le tecniche letterarie; l'inchiesta di sonnino e Franchetti. Il Decadentismo: temi e motivi; C. Baudelaire; Il Simbolismo; l'Estetismo: Oscar Wilde. Giovanni Pascoli. la vita; i temi: il "nido"; il "fanciullino"; Le opere: Myricae; I Canti di Castelvecchio; il linguaggio poetico.	<u>novembre</u>
Gabriele D'Annunzio: la vita; I grandi temi; l'estetismo dannunziano; le prime raccolte poetiche; i romanzi dell'estetismo; i romanzi del superomismo; ;il teatro; Le Laude: Alcyone. D'annunzio e la pubblicità	<u>dicembre</u>
Il primo novecento: quadro storico e culturale; il romanzo europeo del primo novecento.	<u>gennaio</u>
<u>TESTI</u>	<u>TEMPI</u>
Leopardi, Zibaldone: L'indefinito e la rimembranza; il giardino del dolore.	<u>settembre</u>
Leopardi. I Canti: l'infinito; Canto notturno di un pastore errante dell'Asia; a Silvia; Il sabato del villaggio; La ginestra o fiore del deserto. Le operette morali: dialogo della Natura e di un islandese	<u>ottobre</u>
Verga: Vita dei campi: Rosso Malpelo; I Malavoglia: Cap.1: la famiglia malavoglia	<u>novembre</u>
C. Baudelaire: L'albatro; Corrispondenze Pascoli: Il fanciullino: I, III, X, XI, XIV. Myricae: Il temporale; Novembre; lavandare; X Agosto; l'assiuolo. I canti di Castelvecchio: Gelsomino notturno	
D'annunzio: Il piacere I, cap. 2; Alcyone: la pioggia nel pineto.	<u>dicembre</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Uno sguardo sulla letteratura americana: Edward Lee master: Antologia dello Spoon River; La poesia in musica: Fabrizio De Andrè: Non al denaro, non all'amore né al cielo. Italo Svevo: la vita; i grandi temi; i primi romanzi; la coscienza di Zeno; struttura e trama: personaggi e temi; stile e strutture narrative; Luigi Pirandello: la vita; le opere: le novelle; i romanzi: Il fu Mattia Pascal; Uno nessuno e centomila; il teatro; i saggi. I grandi temi: l'umorismo, il vitalismo e la pazzia; la dimensione scenica Le avanguardie; il futurismo. Giuseppe Ungaretti: la vita; Le opere: L'allegria, Il sentimento del tempo, il dolore. Il dolore personale e universale. L'allegria: la struttura e i temi; la rivoluzione stilistica.	<u>febbraio</u>
Divina Commedia, Paradiso, canto III	<u>marzo</u>

<u>Eugenio Montale: la vita; Le principali raccolte; La concezione della poesia; memoria e autobiografia; le figure femminili; Ossi di seppia: i temi; le forme.</u>	
<u>L'Ermetismo. Salvatore Quasimodo</u> <u>Il secondo novecento: quadro storico e sociale; la Resistenza; il dopoguerra; il boom economico; l'alienazione.</u> <u>Il Neorealismo in letteratura e nel cinema.</u> <u>Cesare Pavese: la vita; i temi; Lavorare stanca; i romanzi: La casa in collina; la luna e i falò.</u> <u>Italo Calvino: la vita; le opere neorealistiche; la trilogia degli antenati; Marcovaldo ovvero le stagioni in città.</u>	<u>aprile</u>
<u>Divina Commedia, Paradiso, canto XXXIII</u>	<u>maggio</u>
<u>TESTI</u>	<u>TEMPI</u>
<u>Svevo: La coscienza di Zeno: La Prefazione e il Preambolo, capp. 1-2; La vita attuale è inquinata alle radici, cap. 8</u> <u>Pirandello: L'umorismo: Il segreto della vecchietta; Sei personaggi in cerca d'autore: L'incontro con il capocomico; Il fu Mattia Pascal: La filosofia del lanternino, cap. 13</u> <u>Filippo Tommaso Marinetti: il primo manifesto; Bombardamento di Adrianopoli</u> <u>Ungaretti. L'allegria: veglia; Fratelli; Sono una creatura; San Martino del Carso; Mattina; Soldati.</u>	<u>febbraio</u>
<u>Montale. Ossi di seppia: Non chiederci la parola; Merigiare pallido e assorto; Spesso il male di vivere ho incontrato. Le occasioni: ti libero la fronte dai ghiaccioli.</u>	<u>marzo</u>
<u>quasimodo: Giorno dopo giorno: Uomo del mio tempo; Acque e terre: Ed è subito sera.</u> <u>Pavese. la luna e i falò, cap. 5: Il ritorno di Anguilla.</u> <u>Calvino. Il sentiero dei nidi di ragno: cap. 2: La pistola del tedesco.</u>	<u>aprile</u>

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMP</u>
<u>L'integrazione europea: L'immigrazione come fenomeno storico</u>	<u>dicem bre</u>
<u>L'AGENDA 2030. Obiettivo 11</u>	<u>maggi o</u>

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente

Raffaella Cortellaro

PROGRAMMA DI LINGUA E CULTURA LATINA

Docente Prof.ssa Raffaella Cortellaro

Libro di testo adottato: Bibliotheca Latina, G. Pontiggia, M. Grandi, Principato Editore

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
La poesia nell'età giulio-claudia	settembre
<u>Fedro e la favolistica</u> Lucano: la vita, la poesia epica; la Pharsalia: struttura e rapporto con modelli; i personaggi; la visione del mondo; il linguaggio poetico e lo stile Plinio il vecchio: la Naturalis historia	ottobre
Lucio anneo Seneca: la vita; le opere; filosofia e potere; la scoperta dell'interiorità; lo stile; le tragedie	novembre
Marziale e la poesia epigrammatica; la vita e le opere, la poetica; la tecnica e lo stile. Petronio. la questione petroniana; il Satyricon; il genere e i modelli; il realismo. struttura e strategie narrative.	dicembre
<u>testi</u>	<u>TEMPI</u>
Lucano, Pharsalia: IX, 544-586, VI, 719-729; 750-770	ottobre
Seneca: De ira, III, 36: l'esame di coscienza; Epistulae morales ad Lucilium I,1: l'uso del tempo; Medea, 116-178: il furore di medea.	novembre
Marziale, Epigrammata XII, 18: vita a Bilbili Petronio, Il Satyricon: Cena Trimalchionis, l'entrata di Trimalchione, 32-34; il lupo mannaro e altre storie, 61-64	dicembre

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Apuleio. La vita e le opere; Il de magia; le metamorfosi ovvero l'asino d'oro: fonti, struttura; riassunto; lingua e stile; riassunto dei libri; la favola di Amore e Psiche. interpretazione della novella.	marzo-aprile
Agostino: la vita; Le Confessioni	maggio
<u>testi</u>	<u>TEMPI</u>
Apuleio, Metamorfosi, V, 21-23: La novella di Amore e Psiche	marzo

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMP</u>
L'integrazione europea: L'immigrazione come fenomeno storico	dicem bre
L'AGENDA 2030. Obiettivo 11	maggi o

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente

Raffaella Cortellaro

Programma di (specificare la disciplina): Matematica

Docente: Simona Cutruzzulà

Libro di testo adottato (specificare titolo, autore ed editore): Titolo: Matematica C.V.D. - Calcolare, Valutare, Dedurre – Edizione azzurra – volume 5. Autori: Gabriella Cariani, Mariapia Fico, Ileana Pelicioli. Editore: Loescher

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
DEFINIZIONE E CLASSIFICAZIONE DELLE FUNZIONI	settembre
STUDIO DI FUNZIONI: - DOMINIO - STUDIO DEL SEGNO - INTERSEZIONE CON GLI ASSI - GRAFICO PROBABILE - FUNZIONI PARI E FUNZIONI DISPARI	settembre – ottobre
FUNZIONI INIETTIVE, SURIETTIVE E BIETTIVE, FUNZIONI COMPOSTE E FUNZIONI INVERSE	novembre
INTERVALLI SULLA RETTA REALE (APERTI E CHIUSI, LIMITATI E ILLIMITATI)	novembre
LIMITI: - SIGNIFICATO E DEFINIZIONI - LIMITE DESTRO E LIMITE SINISTRO - LIMITE FINITO O INFINITO IN UN PUNTO O ALL'INFINITO - VERIFICA DI UN LIMITE NEI VARI CASI POSSIBILI	dicembre
CALCOLO DEI LIMITI: - OPERAZIONI CON GLI INFINITI E FORME INDETERMINATE - PROPRIETA' DEI LIMITI - RISOLUZIONE DELLA FORMA INDETERMINATA 0/0 - TRASFORMAZIONE DI FUNZIONI IN FORME EQUIVALENTI - RISOLUZIONE DELLA FORMA INDETERMINATA DEL TIPO $(\pm\infty)/(\pm\infty)$ - RISOLUZIONE DELLA FORMA INDETERMINATA DEL TIPO $+\infty-\infty$	gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
TECNICHE DI RISOLUZIONE DEI LIMITI DI FUNZIONI POLINOMIALI	febbraio - marzo
CONFRONTO TRA INFINITI, GERARCHIA DEGLI INFINITI E LORO APPLICAZIONE NELLA RISOLUZIONE DEI LIMITI	marzo
STUDIO DI FUNZIONI: - RICERCA DEGLI ASINTOTI ORIZZONTALI, VERTICALI E OBLIQUI	aprile - maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Secondo quanto disposto nel consiglio di classe a inizio anno scolastico, non è previsto lo svolgimento di tale disciplina.	

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente

Simona Cutruzzulà

Programma di (specificare la disciplina): Fisica

Docente: Simona Cutruzzulà

Libro di testo adottato (specificare titolo, autore ed editore): Titolo: Le traiettorie della fisica.azzurro – Elettromagnetismo, Relatività e Quanti. Autore: Ugo Amaldi. Editore: Zanichelli

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
INTRODUZIONE ALL'ELETTROSTATICA: - CONDUTTORI E ISOLANTI, ELETTRIZZAZIONE PER CONTATTO E INDUZIONE ELETTROSTATICA - LA CARICA ELETTRICA E IL COULOMB - LEGGE DI COULOMB E FORZA ELETTRICA	settembre
IL CAMPO ELETTRICO: - CARICA DI PROVA, CAMPO ELETTRICO, DIPOLO ELETTRICO E PRINCIPIO DI SOVRAPPOSIZIONE - FLUSSO DEL CAMPO ELETTRICO E TEOREMA DI GAUSS - ENERGIA POTENZIALE ELETTRICA - EQUILIBRIO ELETTROSTATICO	ottobre - dicembre
LA CORRENTE ELETTRICA E I CONDUTTORI	gennaio
I CONDENSATORI	gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
I CIRCUITI ELETTRICI: - I CIRCUITI OHMICI E I LORO COMPONENTI - PRIMA LEGGE DI OHM - CIRCUITI CON RESISTORI IN SERIE O IN PARALLELO E RESISTENZA EQUIVALENTE - PRIMA E SECONDA LEGGE DI KIRCHHOFF - POTENZA DEI CIRCUITI - EFFETTO JOULE - SECONDA LEGGE DI OHM	febbraio - marzo
MAGNETISMO: MAGNETI E CAMPI MAGNETICI ELETTROMAGNETISMO: - ESPERIENZA DI OERSTED, ESPERIENZA DI FARADAY, ESPERIENZA DI AMPERE - L'INTENSITA' DEL CAMPO MAGNETICO E IL TESLA - LEGGE DI AMPERE E LEGGE DI BIOT-SAVART	marzo aprile - maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Secondo quanto disposto nel consiglio di classe a inizio anno scolastico, non è previsto lo svolgimento di tale disciplina.	

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente

Simona Cutruzzulà

Programma di LINGUA STRANIERA INGLESE

Docente: RUFFA PASQUALINA ADRIANA

Testi adottati

(STEP INTO SOCIAL STUDIES ED. CLITT

OPEN SPACE Ed.EUROPASS

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<ul style="list-style-type: none">- COMMUNICATIVE FUNCTIONS- USEFUL SENTENCES FOR TAKING PART IN A DEBATE- GRAMMAR- LEVEL B1 / B2- PROVE INVALSI- READING AND LISTENING ACTIVITIES	<u>PRIMO QUADRIMESTRE</u> <ul style="list-style-type: none">- Prove INVALSI- svolte DAL MESE DI SETTEMBRE 2022 FINO AL 5 MARZO 2023
-	
<ul style="list-style-type: none">- THE EUROPEAN UNION- A PEACEFUL EUROPE- SASSOLI: A LETTER TO EUROPE	
<ul style="list-style-type: none">- C. DICKENS A BRIEF ACCOUNT- THE VICTORIAN AGE /- THE INDUSTRIAL REVOLUTION- OSCAR WILDE THEE CONCEPT OD DOUBLE- THE PICTURE OF DORIAN GRAY	
<ul style="list-style-type: none">- GEORGE ORWELL- - A BITTER SATIRE- ANIMAL FARM	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<ul style="list-style-type: none">- CLIL- LEARNING ART: ARTS' ARENA- PICASSO BIOGRAPHY- THE OLD GUITARIST- GUERNICA- MUNCH- "THE SCREAM"- FRIDA KAHLO SELF- PORTRAIT ON THE BORDER LINE BETWEEN MEXICO AND THE UNITED STATES.	<u>SECONDO QUADRIMESTRE</u>

SOCIAL ISSUES ::

- GLOBALIZATION

- POVERTY

- THE CURRICULUM VITAE
- (EUROPEAN FORMAT)
 - A COVER LETTER
 - REVISION SYLLABUS
 - TIPS FOR ENGLISH PRONUNCIATION
- SITI CONSULTATI:
 - WWW.BBC.LEARNINGENGLISH.COM
 - [HTTPS://WWW.WORDREFERENCE.COM/IT/](https://WWW.WORDREFERENCE.COM/IT/)
 - [HTTPS://WWW.EXAMENGLISH.COM/IELTS/INDEX.HTM](https://WWW.EXAMENGLISH.COM/IELTS/INDEX.HTM)
 - [HTTPS://WWW.ENGEBEN.IT >](https://WWW.ENGEBEN.IT)
 - [HTTPS://WWW.INVALSIOPEN.IT/](https://WWW.INVALSIOPEN.IT/)

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>ITALY IN 1946</u> <u>HUMAN RIGHTS</u> <u>NICOLA GRATTERI- A MAN IS RISKING HIS LIFE TO FIGHT ITALY'S MOST POWERFUL</u> <u>MAFIA BBC NEWS</u> https://www.youtube.com/watch?v=yYsbZyzhE58	<u>4 ORE NEL PRIMO</u> <u>QUADRIMESTRE E 4 ORE</u> <u>NEL SECONDO</u> <u>QUADRIMESTRE</u>

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Pasqualina Ruffa

Programma di SCIENZE UMANE

Docente: prof.ssa Silvana Sesto

Libro di testo adottati:

PEDAGOGIA: La prospettiva pedagogica, Dal Novecento ai giorni nostri, Avalle-Maranzana, Paravia

ANTROPOLOGIA: Antropologia, U. Fabietti, Einaudi

SOCIOLOGIA: Sociologia, Volontè, Lunghi, Magatti, Mora, Einaudi

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
SOCIOLOGIA LA SOCIETÀ MODERNA E LA SOCIETÀ DI MASSA. ASPETTI DELLA MODERNITÀ. LA CONVIVENZA CIVILE. SHARING ECONOMY. SOCIETÀ DI MASSA, CONSUMISMO, CULTURA DI MASSA. GLOBALIZZAZIONE E NO GLOBAL. ONG E ONLUS	SETTEMBRE/OTTOBRE
PEDAGOGIA LE SCUOLE NUOVE. LE SORELLE AGAZZI E LE UMILI COSE. L'ATTIVISMO AMERICANO ED IL PRAGMATISMO. JOHN DEWEY ED I PRINCIPI DELLA SCUOLA "SOCIALE". LA PEDAGOGIA ATTIVA DECROLY E LA SCUOLA DEI CENTRI D'INTERESSI.	NOVEMBRE/DICEMBRE
MARIA MONTESSORI E LA CASA DEI BAMBINI. IL MATERIALE DIDATTICO ED IL METODO. PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA SCRITTA CON TEMI SULL'INDUSTRIALIZZAZIONE E CONSUMISMO	
ANTROPOLOGIA RELIGIONE, I SIMBOLI SACRI, OGGETTI E SACRALITÀ, I RITI. L'ISLAM	GENNAIO
LA CREATIVITA' CULTURALE E LE ARTI	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
L'ARTE COME PRODOTTO DELL'UOMO. I NON LUOGHI RISORSE E POTERE. POTERE E VIOLENZA LE DIVERSE CULTURE MONDIALI. LA RELIGIONE ED I FONDAMENTALISMI	FEBBRAIO
SOCIOLOGIA COMMERCIO EQUO SOLIDALE. GLOBALIZZAZIONE E TEORIA DELLA DECRESCITA DI S. LATOUCHE. SVILUPPO SOSTENIBILE. LA DIMENSIONE POLITICA DELLA SOCIETÀ, WELFARE STATE LA COMUNICAZIONE E GLI EFFETTI DEI MEDIA	MARZO
PEDAGOGIA MARITAIN, MAKARENKO, GRAMSCI, GENTILE, LOMBARDO RADICE IMPLICAZIONI PEDAGOGICHE DI FREUD, ERIKSON, PIAGET, WATSON, SKINNER, BRUNER	
LA DIDATTICA PER COMPETENZE. LE COMPETENZE CHIAVE EUROPEE ROGERS E LA PEDAGOGIA NON DIRETTIVA DON MILANI E L'ESPERIENZA DI BARBIANA.	APRILE/MAGGIO
FREIRE E LA PEDAGOGIA DEGLI OPPRESSI	
I CONTESTI FORMALI E NON FORMALI DELL'EDUCAZIONE. L'EDUCAZIONE PERMANENTE EDUCAZIONE E MASS MEDIA	

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
AGENDA 2030, COSTITUZIONE, SOSTENIBILITA',	4 ORE

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Silvana Sesto

PROGRAMMI DISCIPLINE

PROGRAMMA DI FILOSOFIA

Docente: Prof.ssa Rosalba Amantea

Libro di testo adottato: "La Meraviglia delle idee", Vol. 2 La filosofia Moderna,

Vol. 3 La filosofia Contemporanea

Autore Domenico, Massaro, ed. Paravia

Programma svolto classe V Sezione B indirizzo Scienze Umane

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
✓ La Cultura Romantica: Idealismo e Romanticismo <ul style="list-style-type: none">• L'ispirazione all'infinito• La rivalutazione della dimensione storica;• L'esaltazione dell'arte;	<u>Fine Settembre</u>
✓ L'Idealismo Etico di Fichte <ul style="list-style-type: none">• L'io come principio assoluto e infinito;• L'io e i tre momenti dello spirito;• La missione del Dotto.	<u>Ottobre-Novembre</u>
✓ L'Idealismo Estetico di Schelling <ul style="list-style-type: none">• L'Unità indifferenziata di spirito e natura;• L'arte come supremo organo conoscitivo;	<u>Novembre</u>
✓ Hegel e la razionalità del Reale. <ul style="list-style-type: none">• I Capisaldi del sistema hegeliano: la razionalità del reale; la coincidenza della verità con il tutto; la Dialettica della realtà;• La Fenomenologia dello Spirito e il percorso della Coscienza;	<u>Novembre</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
✓ Contro e oltre Hegel: Schopenhauer-Kierkegaard	<u>Dicembre</u>
✓ A. Schopenhauer: la duplice prospettiva sulla realtà; <ul style="list-style-type: none">• Il mondo come rappresentazione e volontà;• Le vie di liberazione dal dolore dell'esistenza.	<u>Dicembre</u>
✓ S. Kierkegaard: le possibilità e le scelte dell'esistenza; <ul style="list-style-type: none">• L'uomo come progettualità e possibilità;• La fede come rimedio alla disperazione;	<u>Gennaio</u>
✓ L. Feuerbach <ul style="list-style-type: none">• L'indagine sull'uomo come essere sensibile e naturale;• L'essenza della religione;• L'alienazione religiosa;	<u>Febbraio</u>
✓ K. Marx <ul style="list-style-type: none">• La critica della società capitalistica;• L'analisi dell'alienazione operaia;• L'elaborazione del materialismo storico;• Il sistema capitalistico e il suo superamento;	<u>Marzo</u>
✓ A Comte <ul style="list-style-type: none">• La filosofia positiva e la nuova scienza della società;• La legge dei tre stadi	<u>Aprile</u>
✓ F. Nietzsche <ul style="list-style-type: none">• Lo sguardo critico verso la società del tempo;• Le fasi della filosofia di Nietzsche;	<u>Maggio</u>
✓ S. Freud e la Psicoanalisi <ul style="list-style-type: none">• La via d'accesso all'inconscio;• La complessità della mente;	<u>Maggio</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>Futuro e innovazione: dall'agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile:lavoro dignitoso e crescita economica (Obiettivo 8 agenda 2030.Il lavoro come volano alla crescita e al futuro.</u>	<u>1° Quadrimestre 2 ore</u>
<u>Divisione del lavoro: K. Marx</u>	<u>2° Quadrimestre 2 ore</u>

Lamezia Terme,10 Maggio 2023

Prof.ssa Rosalba Amantea

Programma di STORIA

Docente: ILARIA CACCOZZA

Libro di testo adottato: GIARDINA, SABBATUCCI, VIDOTTO "I mondi della storia" EDITORI LATERZA

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>-LA BELLE ÉPOQUE E LA SOCIETÀ DI MASSA</u>	<u>SETTEMBRE</u>
<u>- LA PRIMA GUERRA MONDIALE: CAUSE, EVENTI BELLICI, TRATTATI.</u>	<u>SETTEMBRE</u>
<u>- LA RIVOLUZIONE D'OTTOBRE E LA RUSSIA COMUNISTA</u>	<u>OTTOBRE</u>
<u>- IL DOPOGUERRA IN ITALIA, IL BIENNIO ROSSO</u>	<u>OTTOBRE</u>
<u>- GLI STATI UNITI: ISOLAZIONISMO E CRISI DEL '29</u>	<u>NOVEMBRE</u>
<u>- LA GUERRA CIVILE IN SPAGNA</u>	<u>NOVEMBRE</u>
<u>-L'AVVENTO DEL FASCISMO E LA DITTATURA DI MUSSOLINI</u>	<u>DICEMBRE</u>
<u>- LA GERMANIA TRA LE DUE GUERRE: L'ASCEA DEL NAZISMO</u>	<u>DICEMBRE</u>
<u>- IL TERZO REICH E LE POLITICHE DI STERMINIO</u>	<u>GENNAIO</u>
<u>- L'URSS DA LENIN A STALIN</u>	<u>GENNAIO</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>-LA SECONDA GUERRA MONDIALE</u>	<u>FEBBRAIO</u>
<u>- LA FINE DELLE DITTAURE</u>	<u>FEBBRAIO</u>
<u>-LA RESISTENZA ITALIANA</u>	<u>MARZO</u>
<u>-LA GUERRA FREDDA</u>	<u>MARZO/APRILE</u>
<u>-LA NASCITA DELLA REPUBBLICA ITALIANA</u>	<u>APRILE</u>
<u>-IL BOOM ECONOMICO E LE CONTESTAZIONI GIOVANILI</u>	<u>MAGGIO</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>L'UNIONE EUROPEA E IL MULTICULTURALISMO</u>	<u>FEBBRAIO</u>
<u>I MODELLI ASSIMILAZIONISTA E MULTICULTURALISTA</u>	<u>MAGGIO</u>

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Ilaria Cacoza

Programma di: Scienze naturali

Docente: Anna Bertucci

Libri di testo adottati:

PISTARA': "Dalla chimica organica alle biotecnologie", ATLAS

CRIPPA, FIORANI : "Sistema Terra" , MONDADORI

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTI TRATTATI</u>	<u>TEMPI</u>
ALCANI, ALCHENI, ALCHINI	
GLI ORBITALI IBRIDI (IBRIDAZIONE SP ³ , SP ² , SP) - GLI IDROCARBURI - GLI ALCANI (FORMULA MOLECOLARE E DI STRUTTURA) - LA NOMENCLATURA DEI GRUPPI ALCHILICI - LA NOMENCLATURA DEGLI ALCANI - PROPRIETÀ FISICHE DEGLI ALCANI - LE REAZIONI CHIMICHE DEGLI ALCANI (COMBUSTIONE, SOSTITUZIONE) - IMPIEGO E DIFFUSIONE DEGLI ALCANI - I CICLOALCANI - GLI ALCHENI - ISOMERIA GEOMETRICA CIS-TRANS - PROPRIETÀ E USI DEGLI ALCHENI (ADDIZIONE AL DOPPIO LEGAME, REGOLA DI MARKOVNIKOV) - I DIENI - GLI ALCHINI	<u>Settembre/Ottobre/Novembre</u>
COMPOSTI AROMATICI	
STRUTTURA E LEGAMI DEL BENZENE (MODELLO A ORBITALI E RAPPRESENTAZIONI DEL BENZENE) – NOMENCLATURA DEI COMPOSTI AROMATICI (MONOSOSTITUITI, BISOSTITUITI E CON PIÙ SOSTITUENTI) – PROPRIETÀ CHIMICHE DEGLI IDROCARBURI AROMATICI (NITRAZIONE, BROMURAZIONE, ALCHILAZIONE)	<u>Dicembre/Gennaio</u>
I GRUPPI FUNZIONALI	
ALOGENURI ALCHILICI – PROPRIETÀ FISICHE ED USI DEGLI ALOGENURI ALCHILICI – PROPRIETÀ CHIMICHE DEGLI ALOGENURI ALCHILICI (REAZIONI DI SOSTITUZIONE CON NaOH E CON H ₂ O; REAZIONE DI ELIMINAZIONE CON NaOH)	<u>Gennaio</u>

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTI TRATTATI</u>	<u>TEMPI</u>
ALCOLI – PROPRIETÀ FISICHE DEGLI ALCOLI – PROPRIETÀ CHIMICHE DEGLI ALCOLI (REAZIONE DI ALOGENAZIONE E DI DISIDRATAZIONE) – ALCOLI DI NOTEVOLE INTERESSE – I FENOLI – GLI ETERI – ALDEIDI E CHETONI – GLI ACIDI CARBOSSILICI – I DERIVATI DEGLI ACIDI CARBOSSILICI (AMMIDI ED ESTERI) – IL SAPONE E I DETERGENTI – LE AMMINE (NOMENCLATURA) – I COMPOSTI ETEROCICLICI – I POLIMERI	<u>Febbraio</u>
LE BIOMOLECOLE LA CHIRALITÀ - GLI ISOMERI OTTICI – LE MISCELE RACEMICHE CARBOIDRATI (MONOSACCARIDI – PROIEZIONI DI FISHER – DISACCARIDI – POLISACCARIDI) PROTEINE (AMMINOACIDI – STRUTTURA PRIMARIA, SECONDARIA, TERZIARIA E QUATERNARIA DI UNA PROTEINA – CLASSIFICAZIONE – GLI ENZIMI)	<u>Marzo/Aprile</u>

ACIDI NUCLEICI (I NUCLEOTIDI – STRUTTURA DEL DNA – IL CODICE GENETICO – GLI RNA – LA SINTESI PROTEICA) LE VITAMINE LIPIDI (ACIDI GRASSI – TRIGLICERIDI – FOSFOLIPIDI – STEROIDI – COLESTEROLO - ORMONI SESSUALI – CORTICOSTEROIDI – ACIDI BILIARI)	
DA WEGENER ALLA TETTONICA GLOBALE LA CONTINUA EVOLUZIONE DELLA SUPERFICIE TERRESTRE – LA TEORIA DELLA DERIVA DEI CONTINENTI – L’ESPANSIONE DEI FONDALI OCEANICI – LA TETTONICA GLOBALE LA DINAMICA DELLE PLACCHE- I MARGINI DELLE PLACCHE – I MOVIMENTI DELLE PLACCHE – COSA FA MUOVERE LE PLACCHE	<u>Aprile/Maggio</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
<u>La sostenibilità: il cibo del futuro</u>	<u>2 ore</u>

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Anna Bertucci

Programma di (specificare la disciplina): Scienze Motorie e Sportive

Docente: Prof.ssa Dalife Giovanna Carmela

Libro di testo adottato (Corpo Movimento Sport Set 1 - Edizione mista, Cappellini A.C./Naldi A./Nanni R., Markers)

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	TEMPI
TEST PER LA VALUTAZIONE DELLE CAPACITÀ/ABILITÀ MOTORIE	Settembre/Ottobre
SPORT DI SQUADRA: PALLAVOLO, BASKET, CALCIO A 5 E A 11, PALLAMANO,	Novembre/Dicembre
L'ATLETICA LEGGERA	Gennaio

SECONDO QUADRIMESTRE

ARGOMENTO TRATTATO	TEMPI
TENNIS TAVOLO, BADMINTON	Gennaio/Febbraio
LE OLIMPIADI E PARALIMPIADI	Marzo
I VALORI DELLO SPORT/FAIR PLAY	Marzo
L'ALLENAMENTO DELLE CAPACITÀ/ABILITÀ MOTORIE/I PRINCIPI BASILARI DELLA TEORIA DELL'ALLENAMENTO	Marzo/Aprile
GLI SPORT PRATICATI IN AMBIENTE NATURALE: ORIENTEERING, TREKKING, ESCURSIONISMO, TIRO CON L'ARCO	Aprile
L'ALIMENTAZIONE DELLO SPORTIVO/I DISTURBI ALIMENTARI	Maggio
TRAUMI SPORTIVI E PRIMO SOCCORSO/RISCHI ED EFFETTI NEGATIVI DELLA SEDENTARIETÀ SULL'ORGANISMO	Maggio
IL DOPING NELLO SPORT	Maggio

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

ARGOMENTO TRATTATO	TEMPI
Sviluppo sostenibile: il ruolo dello sport nella promozione degli obiettivi di sviluppo sostenibile	1 ora
Gli sport più ecologici da praticare per allenarsi in modo sostenibile	1 ora

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Giovanna Carmela Dalife

Programma di (specificare la disciplina): RELIGIONE

CLASSE 5BSU

Docente: PALAZZO ROSA GIOVANNA

Libro di testo adottato (specificare titolo, autore ed editore) ”LA VITA DAVANTI A NOI” Luigi Solinas, SEL

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
- LA DINAMICA DI UNA SCELTA ETICA	<u>Settembre</u>
- MORALE LAICA E MORALE RELIGIOSA	<u>Ottobre</u>
- LA DIGNITA' UMANA	
- LA LIBERTA' LIBERTA' E RESPONSABILITA'	
- LA GIORNATA DEL POVERO	
- IL PECCATO	<u>Novembre</u>
- I DIECI COMANDAMENTI COME "REGOLE" D'ORO	
- LA SOSTENIBILITA'	<u>Dicembre</u>
- NATALE IERI E OGGI	
- L'AMORE UMANO:ORIGINI E SIGNIFICATO DEL TERMINE "AMORE"	<u>Gennaio</u>
- L'AMORE E IL MATRIMONIO NELLA BIBBIA	
- IL MATRIMONIO NELLE CULTURE	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
- LA GIORNATA MONDIALE DELLE MUTILAZIONI DELLA DONNA	<u>Febbraio</u>
- IL VALORE DELLA FEDELTA'	
- CHE COS'E' LA BIOETICA E QUAL E' IL SUO CAMPO D'INDAGINE	
- BIOTECNOLOGIE ED ETICA	
- COSA SIGNIFICA "PROMUOVERE UNA CULTURA DELLA VITA"	<u>Marzo</u>
- IL DIRITTO ALLA VITA NELL'INSEGNAMENTO DELLA CHIESA	
- LA PASQUA EBRAICA E LA PASQUA CRISTIANA	
- LA VITA, LA SOFFERENZA E LA MORTE	
- PROCREAZIONE ASSISTITA	<u>Aprile</u>
- ABORTO	
- EUTANASIA	
- DONAZIONE TRAPIANTO DI ORGANI	
- PROCREAZIONE RESPONSABILE	
- LETTERA ENCICLICA "HUMANAE VITAE"	<u>Maggio – Giugno</u>

Argomenti di Educazione Civica affrontati :

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Sviluppo sostenibile: un bene comune da tutelare	1 ora (21/11/2022)
Rapporto tra sostenibilità e futuro Verifica orale	<u>1 Ora</u> (28/11/2022)
Futuro e innovazioni: il rispetto dell'ambiente e le religioni Verifica orale	1 ora (06/03/2023)

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Rosa Giovanna Palazzo

Programma di (specificare la disciplina): **STORIA DELL'ARTE**

CLASSE 5BSU

Docente: FRANCESCA TROPEA

Libro di testo adottato: "L'ARTE SVELATA- Ottocento, Novecento e XXI secolo" Giuseppe Nifosi, Editori Laterza)

Programma svolto:

PRIMO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
- IL NEOCLASSICISMO:	<u>Settembre</u>
- ANTONIO CANOVA: AMORE E PSICHE, TESEO E IL MINOTAURO, PAOLINA BORGHESE, MONUMENTO FUNEBRE A MARIA CRISTINA D'AUSTRIA	
- JACQUES-LOUIS DAVID: IL GIURAMENTO DEGLI ORAZI, LA MORTE DI MARAT	<u>Ottobre</u>
- ROMANTICISMO:	
- CASPAR DAVID FRIEDRICH: IL VIANDANTE SUL MARE DI NEBBIA, IL MARE DI GHIACCIO	
- FRANCISCO GOYA: FUCILAZIONE DEL 3 MAGGIO	
- THÉODORE GÉRICAULT: LA ZATTERA DELLA MEDUSA	
- EUGENE DELACROIX: LA LIBERTÀ CHE GUIDA IL POPOLO	
- FRANCESCO HAYEZ: IL BACIO	
- GUSTAVE COURBET: GLI SPACCAPIETRE	<u>Novembre</u>
- I GRANDI PIANI URBANISTICI DI FINE '800:	
- IL PIANO DI PARIGI, IL RING DI VIENNA E IL PIANO POGGI A FIRENZE	
- LA NUOVA ARCHITETTURA DEL FERRO IN EUROPA: IL PALAZZO DI CRISTALLO, LA TOUR EIFFEL	<u>Dicembre</u>
- IMPRESSIONISMO:	
- EDOUARD MANET: COLAZIONE SULL'ERBA, L'OLYMPIA, IL BAR DELLE FOLIES-BERGERES	
- CLAUDE MONET: IMPRESSIONE SOLE NASCENTE, LA CATTEDRALE DI ROUEN	
- EDGAR DEGAS: LEZIONE DI DANZA	
- POSTIMPRESSIONISMO:	
- PAUL CEZANNE: I GIOCATORI DI CARTE	
- PAUL GAUGUIN: IL CRISTO GIALLO, DA DOVE VENIAMO? CHI SIAMO? DOVE ANDIAMO?	
- VINCENT VAN GOGH: I MANGIATORI DI PATATE, NOTTE STELLATA, CAMPO DI GRANO CON VOLO DI CORVI, LA STANZA	<u>Gennaio</u>
- ART NOUVEAU:	
- GUSTAVE KLIMT: GIUDITTA I, GIUDITTA II, IL BACIO, DANAE	

SECONDO QUADRIMESTRE

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
1) LE AVANGUARDIE STORICHE:	<u>Febbraio</u>

- 2) ESPRESSIONISMO
- 3) I FAUVES E HENRI MATISSE: DONNA CON CAPPELLO, LA STANZA ROSSA, LA DANZA
- 4) EDVARD MUNCH: LA FANCIULLA MALATA, SERA NEL CORSO KARL JOHANN, IL GRIDO, LA PUBERTÀ
- 5) CUBISMO
- 6) PABLO PICASSO: POVERI IN RIVA AL MARE, LED DEMOISELLES D'AVIGNON, GUERNICA
- 7) FUTURISMO
- 8) TOMMASO MARINETTI E IL MANIFESTO DEL FUTURISMO
- 9) UMBERTO BOCCIONI: STATI D'ANIMO
- 10) DADAISMO DUCHAMP: LA FONTANA
- 11) SURREALISMO
- 12) RENE' MAGRITTE: L'USO DELLA PAROLA, LA CONDIZIONE UMANA, IL TRADIMENTO DELLE IMMAGINI
- 13) SALVADOR DALI': LA PERSISTENZA DELLA MEMORIA, SOGNO CAUSATO DA UN VOLO DI UN'APE
- 14) FRIDA KAHLO
- 15) ASTRATTISMO
- 16) VASILIJ KANDINSKIJ
- 17) IL BAUHAUS
- 18) L'ARCHITETTURA ORGANICA DI F.L. WRIGHT

Marzo

Aprile

Maggio – Giugno

Argomenti di Educazione Civica affrontati:

<u>ARGOMENTO TRATTATO</u>	<u>TEMPI</u>
Il lavoro dignitoso Courbert/Van Gogh	1 ora primo quadrimestre
Pace e giustizia Picasso. Guernica (un manifesto storico)	1 ora secondo quadrimestre
Rispetto dell'ambiente	2 ora secondo quadrimestre

Data 12 MAGGIO 2023

Firma del docente
Francesca Tropea



Ministero dell'Istruzione

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Eugenio Montale, *Le parole*, in *Satura*, Arnoldo Mondadori, Milano 1971, pp. 106-107.

Le parole
se si ridestano
rifiutano la sede
più propizia, la carta
di Fabriano¹, l'inchiostro
di china, la cartella
di cuoio o di velluto
che le tenga in segreto;

le parole
quando si svegliano
si adagiano sul retro
delle fatture, sui margini
dei bollettini del lotto,
sulle partecipazioni
matrimoniali o di lutto;

le parole
non chiedono di meglio
che l'imbroglio dei tasti
nell'Olivetti portatile²,
che il buio dei taschini
del panciotto, che il fondo
del cestino, ridottevi
in pallottole;

le parole
non sono affatto felici
di esser buttate fuori
come zambracche³ e accolte
con furore di plausi
e disonore;

le parole
preferiscono il sonno
nella bottiglia al ludibrio⁴
di essere lette, vendute,
imbalsamate, ibernate;

le parole
sono di tutti e invano
si celano nei dizionari
perché c'è sempre il marrano⁵
che dissotterra i tartufi
più puzzolenti e più rari;

le parole
dopo un'eterna attesa
rinunziano alla speranza
di essere pronunziate
una volta per tutte
e poi morire
con chi le ha possedute.

¹ *carta di Fabriano*: tipo di carta particolarmente pregiata.

² *Olivetti portatile*: macchina da scrivere fra le più diffuse all'epoca.

³ *zambracche*: persone che si prostituiscono.

⁴ *ludibrio*: derisione.

⁵ *marrano*: traditore.



Ministero dell'Istruzione

Nella raccolta *Satura*, pubblicata nel 1971, Eugenio Montale (1896-1981) sviluppa un nuovo corso poetico personale in cui i mutamenti, anche di tono, sono adeguati alla necessità di una rinnovata testimonianza di grandi sommovimenti sul piano ideologico, sociale, politico. Compito del poeta è, secondo Montale, quello di rappresentare la condizione esistenziale dell'uomo, descrivendo con la parola l'essenza delle cose e racchiudendo in un solo vocabolo il sentimento di un ricordo, di un paesaggio, di una persona.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia come si presentano nelle strofe.
2. A tuo parere, perché le parole, quasi personificate e animate di vita propria dal poeta, preferiscono luoghi e ambienti umili e dimessi ed evitano sistemazioni più nobili e illustri?
3. Quali sono le scelte lessicali della poesia e in che misura risultano coerenti con la tematica complessiva del testo? Proponi qualche esempio.
4. Quale significato, a tuo avviso, si potrebbe attribuire alla strofa conclusiva della poesia?
5. La 'vita' delle parole è definita dal poeta attribuendo loro sentimenti ed azioni tipicamente umane: illustra in che modo Montale attribuisce loro tratti di forte 'umanità'.

Interpretazione

La raccolta *Satura*, da cui la poesia è tratta, appartiene all'ultima produzione di Montale, caratterizzata da uno stile colloquiale e centrata spesso su ricordi personali, temi di cronaca o riflessioni esistenziali. Rifletti sul tema, caro al poeta, della parola e del linguaggio poetico; puoi approfondire l'argomento anche mediante confronti con altri testi di Montale o di altri autori a te noti.

PROPOSTA A2

Luigi Pirandello, da *Il fu Mattia Pascal*, in *Tutti i romanzi*, Arnoldo Mondadori, Milano, 1973.

Il protagonista de "Il fu Mattia Pascal", dopo una grossa vincita al gioco al casinò di Montecarlo, mentre sta tornando a casa legge la notizia del ritrovamento a Miragno, il paese dove lui abita, di un cadavere identificato come Mattia Pascal. Benché sconvolto, decide di cogliere l'occasione per iniziare una nuova vita; assunto lo pseudonimo di Adriano Meis, ne elabora la falsa identità.

"Del primo inverno, se rigido, piovoso, nebbioso, quasi non m'ero accorto tra gli svaghi de' viaggi e nell'ebbrezza della nuova libertà. Ora questo secondo mi sorprendevo già un po' stanco, come ho detto, del vagabondaggio e deliberato a impormi un freno. E mi accorgevo che... sì, c'era un po' di nebbia, c'era; e faceva freddo; m'accorgevo che per quanto il mio animo si opponesse a prender qualità dal colore del tempo, pur ne soffriva. [...]

M'ero spassato abbastanza, correndo di qua e di là: Adriano Meis aveva avuto in quell'anno la sua giovinezza spensierata; ora bisognava che diventasse uomo, si raccogliesse in sé, si formasse un abito di vita quieto e modesto. Oh, gli sarebbe stato facile, libero com'era e senz'obblighi di sorta!

Così mi pareva; e mi misi a pensare in quale città mi sarebbe convenuto di fissar dimora, giacché come un uccello senza nido non potevo più oltre rimanere, se proprio dovevo compormi una regolare esistenza. Ma dove? in una grande città o in una piccola? Non sapevo risolvermi.

Chiudevo gli occhi e col pensiero volavo a quelle città che avevo già visitate; dall'una all'altra, indugiandomi in ciascuna fino a rivedere con precisione quella tal via, quella tal piazza, quel tal luogo, insomma, di cui serbavo più viva memoria; e dicevo:

"Ecco, io vi sono stato! Ora, quanta vita mi sfugge, che séguita ad agitarsi qua e là variamente. Eppure, in quanti luoghi ho detto: — Qua vorrei aver casa! Come ci vivrei volentieri! —. E ho invidiato gli abitanti che, quietamente, con le loro abitudini e le loro consuete occupazioni, potevano dimorarvi, senza conoscere quel senso penoso di precarietà che tien sospeso l'animo di chi viaggia."

Questo senso penoso di precarietà mi teneva ancora e non mi faceva amare il letto su cui mi ponevo a dormire, i vari oggetti che mi stavano intorno.



Ministero dell'Istruzione

Ogni oggetto in noi vuol trasformarsi secondo le immagini ch'esso evoca e aggruppa, per così dire, attorno a sé. Certo un oggetto può piacere anche per se stesso, per la diversità delle sensazioni gradevoli che ci suscita in una percezione armoniosa; ma ben più spesso il piacere che un oggetto ci procura non si trova nell'oggetto per se medesimo. La fantasia lo abbellisce cingendolo e quasi irraggiandolo d'immagini care. Né noi lo percepiamo più qual esso è, ma così, quasi animato dalle immagini che suscita in noi o che le nostre abitudini vi associano. Nell'oggetto, insomma, noi amiamo quel che vi mettiamo di noi, l'accordo, l'armonia che stabiliamo tra esso e noi, l'anima che esso acquista per noi soltanto e che è formata dai nostri ricordi".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando gli stati d'animo del protagonista.
2. Spiega a cosa allude Adriano Meis quando si definisce 'un uccello senza nido' e il motivo del 'senso penoso di precarietà'.
3. Nel brano si fa cenno alla 'nuova libertà' del protagonista e al suo 'vagabondaggio'; analizza i termini e le espressioni utilizzate dall'autore per descriverli.
4. Analizza i sentimenti del protagonista alla luce della tematica del *doppio*, evidenziando le scelte lessicali ed espressive di Pirandello.
5. Le osservazioni sugli oggetti propongono il tema del *riflesso*: esamina lo stile dell'autore e le peculiarità della sua prosa evidenziando i passaggi del testo in cui tali osservazioni appaiono particolarmente convincenti.

Interpretazione

Commenta il brano proposto con particolare riferimento ai temi della libertà e del bisogno di una 'regolare esistenza', approfondendoli alla luce delle tue letture di altri testi pirandelliani o di altri autori della letteratura italiana del Novecento.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Durante la II guerra mondiale i rapporti epistolari fra Churchill, Stalin e Roosevelt furono intensi, giacché il *premier* britannico fece da tramite tra Mosca e Washington, in particolare nei primi tempi del conflitto.

L'importanza storica di quelle missive è notevole perché aiuta a ricostruire la fitta e complessa trama di rapporti, diffidenze e rivalità attraverso la quale si costruì l'alleanza tra gli USA, la Gran Bretagna e l'URSS in tempo di guerra: le due lettere di seguito riportate, risalenti al novembre 1941, ne sono un esempio.

Testi tratti da: *Carteggio Churchill-Stalin 1941-1945*. Bonetti, Milano 1965, pp. 40-42.

Messaggio personale del premier Stalin al primo ministro Churchill - Spedito l'8 novembre 1941

Il vostro messaggio mi è giunto il 7 novembre. Sono d'accordo con voi sulla necessità della chiarezza, che in questo momento manca nelle relazioni tra l'Urss e la Gran Bretagna. La mancanza di chiarezza è dovuta a due circostanze: per prima cosa non c'è una chiara comprensione tra i nostri due paesi riguardo agli scopi della guerra e alla organizzazione post-bellica della pace; secondariamente non c'è tra Urss e Gran Bretagna un accordo per un reciproco aiuto militare in Europa contro Hitler.

Fino a quando non sarà raggiunta la comprensione su questi due punti capitali, non solo non vi sarà chiarezza nelle relazioni anglo-sovietiche, ma, per parlare francamente, non vi sarà neppure una reciproca fiducia. Certamente, l'accordo sulle forniture militari all'Unione Sovietica ha un grande significato positivo, ma non chiarisce il problema né definisce completamente la questione delle relazioni tra i nostri due paesi.

Se il generale Wavell e il generale Paget, che voi menzionate nel vostro messaggio, verranno a Mosca per concludere accordi sui punti essenziali fissati sopra, io naturalmente prenderò contatti con loro per considerare tali punti. Se, invece, la missione dei due generali deve essere limitata ad informazioni ed esami di questioni secondarie, allora io non vedo la necessità di distoglierli dalle loro mansioni, né ritengo giusto interrompere la mia attività per impegnarmi in colloqui di tale natura. [...]



Ministero dell'Istruzione

W. Churchill a J.V. Stalin - Ricevuto il 22 novembre 1941

Molte grazie per il vostro messaggio che ho ricevuto ora.

Fin dall'inizio della guerra, ho cominciato con il Presidente Roosevelt una corrispondenza personale, che ha permesso di stabilire tra noi una vera comprensione e ha spesso aiutato ad agire tempestivamente. Il mio solo desiderio è di lavorare sul medesimo piano di cameratismo e di confidenza con voi. [...]

A questo scopo noi vorremmo inviare in un prossimo futuro, via Mediterraneo, il Segretario degli Esteri Eden, che voi già conoscete, ad incontrarvi a Mosca o altrove. [...]

Noto che voi vorreste discutere la organizzazione post-bellica della pace, la nostra intenzione è di combattere la guerra, in alleanza ed in costante collaborazione con voi, fino al limite delle nostre forze e comunque sino alla fine, e quando la guerra sarà vinta, cosa della quale sono sicuro, noi speriamo che Gran Bretagna, Russia Sovietica e Stati Uniti si riuniranno attorno al tavolo del concilio dei vincitori come i tre principali collaboratori e come gli autori della distruzione del nazismo. [...]

Il fatto che la Russia sia un paese comunista mentre la Gran Bretagna e gli Stati Uniti non lo sono e non lo vogliono diventare, non è di ostacolo alla creazione di un buon piano per la nostra salvaguardia reciproca e per i nostri legittimi interessi. [...]

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi entrambe le lettere, ponendo in rilievo i diversi obiettivi dei due uomini politici.
2. Spiega il significato del termine 'chiarezza' più volte utilizzato da Stalin nella sua lettera: a cosa si riferisce in relazione alla guerra contro la Germania?
3. Illustra la posizione politica che si evince nella lettera di Churchill quando egli fa riferimento alle diverse ideologie politiche dei paesi coinvolti.
4. Nelle lettere appare sullo sfondo un terzo importante interlocutore: individualo e spiega i motivi per cui è stato evocato.

Produzione

Prendendo spunto dai testi proposti e sulla base delle tue conoscenze storiche e delle tue letture, esprimi le tue opinioni sulle caratteristiche della collaborazione tra Regno Unito e Unione Sovietica per sconfiggere la Germania nazista e sulle affermazioni contenute nelle lettere dei due leader politici. Organizza tesi e argomenti in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da **Manlio Di Domenico**, *Complesso è diverso da complicato: per questo serve multidisciplinarietà*, in "Il Sole 24 ore", supplemento Nòva, 6 marzo 2022, pag. 18.

Una pandemia è un complesso fenomeno biologico, sociale ed economico. "Complesso" è molto diverso da "complicato": il primo si riferisce alle componenti di un sistema e alle loro interazioni, il secondo si usa per caratterizzare un problema in relazione al suo grado di difficoltà. Un problema complicato richiede molte risorse per essere approcciato, ma può essere risolto; un problema complesso non garantisce che vi sia una soluzione unica e ottimale, ma è spesso caratterizzato da molteplici soluzioni che coesistono, alcune migliori di altre e molte egualmente valide. [...]

Ma perché è importante capire la distinzione tra complicato e complesso? Questa distinzione sta alla base degli approcci necessari per risolvere in maniera efficace i problemi corrispondenti. I problemi complicati possono essere risolti molto spesso utilizzando un approccio riduzionista, dove l'oggetto di analisi, per esempio uno smartphone, può essere scomposto nelle sue componenti fondamentali che, una volta comprese, permettono di intervenire, con un costo noto e la certezza di risolvere il problema. Purtroppo, per i problemi complessi questo approccio è destinato a fallire: le interazioni tra le componenti sono organizzate in modo non banale e danno luogo a effetti che non possono essere previsti a partire dalla conoscenza delle singole parti. [...] Un'osservazione simile fu fatta da Philip Anderson,



Ministero dell'Istruzione

Nobel per la Fisica nel 1977, in un articolo che è stato citato migliaia di volte e rappresenta una delle pietre miliari della scienza della complessità: «More is different». Anderson sottolinea come la natura sia organizzata in una gerarchia, dove ogni livello è caratterizzato da una scala specifica. [...] Ogni scala ha una sua rilevanza: gli oggetti di studio (particelle, molecole, cellule, tessuti, organi, organismi, individui, società) a una scala sono regolati da leggi che non sono banalmente deducibili da quelle delle scale inferiori. Nelle parole di Anderson, la biologia non è chimica applicata, la chimica non è fisica applicata, e così via.

Questo *excursus* è necessario per comprendere come va disegnata una risposta chiara a un problema complesso come la pandemia di Covid 19, che interessa molteplici scale: da quella molecolare, dove le interazioni tra le proteine (molecole molto speciali necessarie al funzionamento della cellula) del virus Sars-Cov-2 e del suo ospite umano (e non), sono in grado di generare alterazioni nel tradizionale funzionamento dei nostri sistemi, dall'immunitario al respiratorio, dal circolatorio al nervoso, causando in qualche caso – la cui incidenza è ancora oggetto di studio – problemi che interessano molteplici organi, anche a distanza di tempo dall'infezione. Virologi, biologi evolucionisti, infettivologi, immunologi, patologi: tutti mostrano competenze specifiche necessarie alla comprensione di questa fase del fenomeno. Ma non solo: la circolazione del virus avviene per trasmissione aerea, [...] e il comportamento umano, che si esprime tramite la socialità, è la principale fonte di trasmissione. A questa scala è l'epidemiologia la scienza che ci permette di capire il fenomeno, tramite modelli matematici e scenari che testano ipotesi su potenziali interventi. Ma l'attuazione o meno di questi interventi ha effetti diretti, talvolta prevedibili e talvolta imprevedibili, sull'individuo e la società: dalla salute individuale (fisica e mentale) a quella pubblica, dall'istruzione all'economia. A questa scala, esperti di salute pubblica, sociologia, economia, scienze comportamentali, pedagogia, e così via, sono tutti necessari per comprendere il fenomeno.

Il dibattito scientifico, contrariamente a quanto si suppone, poggia sul porsi domande e dubitare, in una continua interazione che procede comprovando i dati fino all'avanzamento della conoscenza. Durante una pandemia gli approcci riduzionistici non sono sufficienti, e la mancanza di comunicazione e confronto tra le discipline coinvolte alle varie scale permette di costruire solo una visione parziale, simile a quella in cui vi sono alcune tessere di un puzzle ma è ancora difficile intuirne il disegno finale. L'interdisciplinarietà non può, e non deve, più essere un pensiero illusorio, ma dovrebbe diventare il motore della risposta alla battaglia contro questa pandemia. Soprattutto, dovrebbe essere accompagnata da una comunicazione istituzionale e scientifica chiara e ben organizzata, per ridurre il rischio di infodemia e risposte comportamentali impreviste.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza l'articolo e spiega il significato dell'espressione «More is different».
2. Quali sono le tesi centrali presentate nell'articolo e con quali argomenti vengono sostenute? Spiega anche le differenze esistenti tra un problema complesso e un problema complicato e perché un problema complicato può essere risolto più facilmente di un problema complesso.
3. Che cosa caratterizza un "approccio riduzionista" e quali sono i suoi limiti?
4. Quali caratteristiche peculiari della conoscenza scientifica sono state evidenziate dal recente fenomeno della pandemia?

Produzione

Dopo aver letto e analizzato l'articolo, esprimi le tue considerazioni sulla relazione tra la complessità e la conoscenza scientifica, confrontandoti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali. Sviluppa le tue opinioni in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Philippe Daverio, *Grand tour d'Italia a piccoli passi*, Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo Slow Tour è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a



Ministero dell'Istruzione

piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'outlet dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del Made in Italy a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò che si è già visto su un giornale o ha ottenuto più "like" su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti.

I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano". Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. [...]

All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando [...] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.
2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.
3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina '*festina lente*'.
4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dall'articolo di **Mauro Bonazzi**, *Saper dialogare è vitale*, in 7-Sette supplemento settimanale del 'Corriere della Sera', 14 gennaio 2022, p. 57.

Troppo spesso i saggi, gli esperti, e non solo loro, vivono nella sicurezza delle loro certezze, arroccati dietro il muro delle loro convinzioni. Ma il vero sapiente deve fare esattamente il contrario [...].

Spingersi oltre, trasgredire i confini di ciò che è noto e familiare, rimettendo le proprie certezze in discussione nel



Ministero dell'Istruzione

confronto con gli altri. Perché non c'è conoscenza fino a che il nostro pensiero non riesce a specchiarsi nel pensiero altrui, riconoscendosi nei suoi limiti, prendendo consapevolezza di quello che ancora gli manca, o di quello che non vedeva. Per questo il dialogo è così importante, necessario - è vitale. Anche quando non è facile, quando comporta scambi duri. Anzi sono proprio quelli i confronti più utili. Senza qualcuno che contesti le nostre certezze, offrendoci altre prospettive, è difficile uscire dal cerchio chiuso di una conoscenza illusoria perché parziale, limitata. In fondo, questo intendeva Socrate, quando ripeteva a tutti che sapeva di non sapere: non era una banale ammissione di ignoranza, ma una richiesta di aiuto, perché il vero sapere è quello che nasce quando si mettono alla prova i propri pregiudizi, ampliando gli orizzonti. Vale per i sapienti, e vale per noi [...].

A partire dall'articolo proposto e traendo spunto dalle tue esperienze, conoscenze e letture, rifletti sull'importanza, il valore e le condizioni del dialogo a livello personale e nella vita della società nei suoi vari aspetti e ambiti. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Entrano in Costituzione le tutele dell'ambiente, della biodiversità e degli animali

Tratto da <https://www.gazzettaufficiale.it/dettaglio/codici/costituzione>

Articoli prima delle modifiche	Articoli dopo le modifiche
Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.	Art. 9 La Repubblica promuove lo sviluppo e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione. Tutela l'ambiente, la biodiversità e gli ecosistemi, anche nell'interesse delle future generazioni. La legge dello Stato disciplina i modi e le forme di tutela degli animali.
Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali.	Art. 41 L'iniziativa economica privata è libera. Non può svolgersi in contrasto con l'utilità sociale o in modo da recare danno alla salute, all'ambiente, alla sicurezza, alla libertà, alla dignità umana. La legge determina i programmi e i controlli opportuni perché l'attività economica pubblica e privata possa essere indirizzata e coordinata a fini sociali e ambientali.

Sulla base della tabella che mette in evidenza le recenti modifiche apportate agli articoli 9 e 41 della Costituzione dalla Legge Costituzionale 11 febbraio 2022, n. 1, esponi le tue considerazioni e riflessioni al riguardo in un testo coerente e coeso sostenuto da adeguate argomentazioni, che potrai anche articolare in paragrafi opportunamente titolati e presentare con un titolo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

SECONDA PROVA SCRITTA



SECONDA PROVA SCRITTA- LICEO DELLE SCIENZE UMANE- ESAME DI STATO a.s.2021/2022 PRIMA PARTE

Le “diversità” sono una costante delle società umane e riguardano ambiti differenti della vita personale e sociale: il reddito, la cultura, i valori, i diritti. Si svolgono lavori diversi che possono generare differenze che riguardano la condizione sociale, il modo di vivere, il rapporto con gli altri, il potere. Nella società gli individui occupano posizioni diverse in base a diversi fattori come ad esempio l’età, il sesso l’etnia; la società non si presenta quindi in modo omogeneo ma stratificata. I teorici del “Conflitto” presentano un’immagine negativa della società, che può apparire persino cruda. Anziché unità organica, dove ogni parte collabora con l’altra, la società è luogo di divisioni, stratificazioni e lotte. Le teorie “Funzionaliste” tendono invece a dare un giudizio positivo della società. Sono pervase da un certo ottimismo: se la società è un sistema teso a soddisfare bisogni e a regolarsi da sé, c’è da aspettarsi che le forme che assume siano buone, piuttosto che cattive.

Il candidato avvalendosi delle sue conoscenze e partendo anche dai brani sotto riportati esponga la sua riflessione sulla visione della realtà sociale di oggi e se l’educazione possa avere un ruolo significativo nel ridurre quelle che sono le ineguaglianze sociali.

“La storia di ogni società sinora esistita è storia di lotte di classi. Liberi, schiavi, patrizi e plebei, baroni e servi della gleba, membri delle corporazioni e garzoni, in una parola oppressori e oppressi sono sempre stati in contrasto tra di loro, hanno sostenuto una lotta ininterrotta, a volte nascosta, a volte palese: una lotta che finì sempre o con una trasformazione rivoluzionaria di tutta la società o con la rovina comune delle classi in lotta” (K. Marx e F. Engels, *Manifesto del partito comunista* Prima edizione:1848)

“Cara signora, lei di me non ricorderà nemmeno il nome. Ne ha bocciati tanti. Io invece ho ripensato spesso a lei, ai suoi colleghi, a quell’istituzione che chiamate scuola, ai ragazzi che “respingete”. Ci respingete nei campi e nelle fabbriche e ci dimenticate”[...]

“Alle elementari lo Stato mi offrì una scuola di seconda categoria. Cinque classi in un’aula sola. Un quinto della scuola cui avevo bisogno. È il sistema che adoperano in America per creare le differenze tra bianchi e neri. Scuola peggiore ai poveri fin da piccini.[...]

“Bocciare è come sparare in un cespuglio. Forse era un ragazzo, forse una lepre. Si vedrà da comodo.[...]

“Voi dite di aver bocciato i cretini e gli svogliati. Allora sostenete che Dio fa nascere i cretini e gli svogliati nelle case dei poveri. Ma Dio non fa questi dispetti ai poveri. È più facile che i dispettosi siate voi”

(Scuola di Barbiana, *Lettera a una professoressa*, Libreria Editrice Fiorentina, Firenze 1967)

SECONDA PARTE

Il candidato risponda a due dei successivi quesiti:

- 1 La visione della società nelle diverse prospettive.
- 2 Il collegamento tra potere e disuguaglianze sociali.
- 3 La visione della stratificazione sociale connessa sia a fattori economici, sia a fattori sociali quotidiani.
- 4 Il ruolo dell’educazione.